



**Liceo Artistico Statale**  
**BRUNO MUNARI**  
Vittorio Veneto

**LICEO ARTISTICO STATALE**  
**BRUNO MUNARI**

Via Gandhi, 14  
31029 Vittorio Veneto Tv  
Tel +39 0438 551422  
Fax +39 0438 940130  
Codice fiscale 93002460264  
tvsd01000a@istruzione.it  
tvsd01000a@pec.istruzione.it  
info@liceoartisticomunari.edu.it  
www.liceoartisticomunari.edu.it

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**5 C**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

CLASSE 5<sup>C</sup> sez indirizzi: Audiovisivo e Multimediale/Grafica

## Parte prima

### 1. L'offerta formativa

Il fine formativo del Liceo è quello di trasmettere una cultura che è alla base di quella del progetto e della comunicazione. Per realizzare questo obiettivo la scuola cerca di mettere in atto l'interazione tra le nuove possibilità comunicative offerte dalle tecnologie digitali e i saperi artistici e progettuali. In questa prospettiva i laboratori sono supportati da aule multimediali e da laboratori dotati di nuove tecnologie. L'utilizzo guidato di un ventaglio di tecniche espressive - dalle tecniche di base a quelle avanzate - costituisce occasione per un utilizzo intensivo di strumenti ed attrezzature.

I percorsi del *Liceo artistico* hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due bienni e in un quinto anno di approfondimento che completa il percorso disciplinare.

Il **primo biennio** è finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e ad un iniziale sviluppo delle conoscenze e delle abilità, sia delle discipline dell'area scientifico - umanistica che di quelle artistiche.

Al termine del secondo anno lo studente sceglie l'indirizzo in cui proseguire il percorso di studio.

Nel biennio iniziale le attività di **laboratorio artistico** hanno una funzione orientativa e sono organizzate in modo tale da costituire esperienze significative per tutti gli indirizzi.

Il **secondo biennio** è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi di studio: le materie di indirizzo, discipline progettuali e laboratori si differenziano sulla base del corso scelto dallo studente.

Nel **quinto anno** si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente con il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento propri dell'indirizzo di studio e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo Artistico di Vittorio Veneto, a partire dal secondo biennio, offre la possibilità agli studenti di scegliere tra cinque diversi indirizzi.

I corsi attivati, se si formano gruppi classe con un numero di iscritti corrispondente a quello previsto dalla normativa vigente, sono:

- **architettura e ambiente**
- **arti figurative**
- **audiovisivo e multimediale**
- **design**(design della moda, design del gioiello, industrial design)
- **grafica**

La realtà scolastica viene posta costantemente in stretta relazione ed interscambio con le realtà universitarie e professionali esterne ed inoltre tutti gli *indirizzi* partecipano periodicamente a concorsi regionali e nazionali indetti da industrie e da altri Enti, a manifestazioni, convegni, progetti, seminari e mostre che promuovono la professionalità degli allievi e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Pertanto, accanto allo svolgimento dei piani annuali di lavoro delle singole discipline:

- vengono annualmente elaborati i Progetti di *Orientamento* e di *Educazione alla salute*, *Spazio ascolto* ed *Accoglienza* che vogliono affrontare, con modalità ed approcci diversi, snodi critici della crescita degli allievi quali appunto il momento del passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado e da questa all'Università, e anche fornire, grazie anche al lavoro dei Coordinatori di classe, informazioni, consulenze e momenti di spazio ascolto agli studenti;
- sono previste attività mirate a favorire il successo scolastico quali *corsi di recupero*, di *approfondimento*;
- il Liceo organizza conferenze ed incontri progettati per fornire agli allievi qualificate occasioni di incontro e confronto con le tematiche dell'*Arte del Novecento* nonché con protagonisti della ricerca artistica e del design contemporaneo, ma che costituiscono anche occasione di confronto e di promozione dell'immagine del Liceo;
- il Liceo ha intrapreso alcune collaborazioni internazionali rivolte a classi diverse;
- oltre che fornire una significativa esperienza formativa agli allievi, il Liceo si propone di verificare la propria offerta, attraverso il confronto con le dinamiche innovative che attraversano le diverse realtà economiche del territorio.  
Apposite convenzioni vengono stipulate con le aziende per l'attuazione di percorsi di competenze trasversali e per l'orientamento e altre forme di collaborazione.

Con riferimento a quanto stabilisce l'Offerta Formativa del Liceo, gli indirizzi attivati nella classe hanno le peculiarità di seguito riportate così come scritte nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

## **INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE**

### **Profilo**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, saranno in grado di gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva, dalla ricerca del soggetto alle tecniche di proiezione, passando dalla sceneggiatura, dal progetto grafico (storyboard), dalla ripresa, dal montaggio, dal fotoritocco e dalla post-produzione, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.*

*Pertanto, gli allievi conosceranno e saranno in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, le strumentazioni fotografiche, video e multimediali più diffusi; comprenderanno e applicheranno i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.*

*Gli studenti avranno, inoltre, le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo.*

*In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, gli studenti possiederanno altresì le competenze adeguate nell'uso dei mezzi informatici e delle nuove tecnologie, e saranno in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio audiovisivo ed il testo di riferimento.*

*La preparazione acquisita al termine del corso di studi offre all'allievo diverse opportunità d'impiego: editoria e produzione elettronica e multimediale, archivi audiovisivi e multimediali, comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali, radio-televisivo e cinematografico, servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc).*

## **INDIRIZZO GRAFICA**

### **Profilo**

*Gli studenti, a conclusione del percorso di studio saranno in grado di padroneggiare le tecniche informatiche, di gestire l'iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dalla individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dalla elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, etc, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.*

*Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla grafica, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.*

*Lo studente avrà, inoltre, la consapevolezza dei fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione grafico-visiva del passato e del presente, e di cogliere le interazioni tra quest'ultima e i linguaggi artistici. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio*

operato, lo studente possiederà, altresì, le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico ed il prodotto o ente da pubblicizzare o valorizzare, il testo da strutturare o illustrare, ed il pubblico destinatario.

La preparazione acquisita al termine del corso di studi permette all'allievo di inserirsi in agenzie pubblicitarie, studi grafici e di design, web agency, uffici grafici interni alle aziende presenti nel territorio.

### PIANI DI STUDIO E QUADRI ORARI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	cl.1	cl.2	cl.3	cl.4	cl.5
Religione - attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali **	2	2	2	2	/
Chimica	/	/	2	2	/
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	/	/	/
Discipline geometriche	3	3	/	/	/
Discipline plastiche e scultoree	3	3	/	/	/
Laboratorio artistico	3	3	/	/	/
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>

Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo	1° biennio		2° biennio		5° anno
Laboratorio	/	/	6	6	8
Discipline progettuali	/	/	6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>

<b>TOTALE ORE SETTIMANALI per ogni singolo indirizzo</b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>35</b>	<b>35</b>
--	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica e Scienze della Terra

· indirizzi: **Audiovisivo e Multimediale, Grafica**

· indirizzi: **Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Design**

## 2. Caratteristiche dell'Istituto

### 2.1 Popolazione scolastica e territorio

Il Liceo è frequentato in quest'anno scolastico alla data odierna da n. 625 allievi inseriti in 29 classi dei corsi diurni. Essi provengono da 75 Comuni delle province di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone, quindi da un bacino d'utenza omogeneo sotto il profilo dell'identità culturale e caratterizzato da una altrettanto omogenea tipologia di sviluppo economico.

La provenienza territoriale degli alunni è origine di un elevato pendolarismo che comporta numerosi disagi anche perché, a fronte di più dell'80% di allievi residenti fuori del comune di Vittorio Veneto, non esistono orari dei trasporti sempre compatibili con quelli scolastici.

Pendolarismo, situazione logistica e dei servizi sono state le ragioni individuate dal *Consiglio di Istituto* per motivare la struttura dell'orario delle lezioni, finalizzata a contenere in 2 il numero dei rientri pomeridiani e quindi consentire tempi ragionevoli dedicati agli spostamenti e allo studio.

Complessivamente gli allievi dei corsi sono suddivisi in 30 classi di cui, nel secondo biennio e quinto anno, 14 classi articolate in 2 sezioni e 2 classi monosezionali.

### 2.2 Strutture edilizie

La scuola dispone di una palestra, una biblioteca, di laboratori specifici per ogni indirizzo di studio e di aule speciali necessarie per una didattica efficace e di qualità.

## 3. Linee di indirizzo per l'azione didattica dei docenti deliberate dal Collegio dei Docenti

### 3.1 Rapporto educativo

I docenti utilizzano **metodi di insegnamento** diversi che si integrano e si completano in relazione all'obiettivo da raggiungere, all'argomento trattato, agli stili di apprendimento degli allievi. L'attività didattica nel suo complesso vede i docenti come *mediatori* tra saperi e studenti. In quest'ottica gli insegnanti prestano particolare attenzione a preparare in anticipo e con cura le loro lezioni e l'attività di classe ed anche a:

- coordinare tra loro i piani di lavoro all'interno del *Consiglio di Classe*;
- organizzare in modo flessibile le lezioni, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale prevedendo lavori per gruppi di livello, classi aperte, strutturazione variabile delle proprie materie al fine di adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni;
- attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire il recupero, l'integrazione degli allievi extracomunitari e l'inserimento degli alunni con BES e DSA;
- aiutare gli studenti nell'acquisizione degli strumenti necessari allo studio e nell'uso delle nuove tecnologie;
- predisporre opportune strategie d'insegnamento nell'ambito di percorsi disciplinari e pluridisciplinari;

I docenti cercano di stabilire un **clima** positivo e propositivo con gli alunni all'insegna della stima reciproca e della realizzazione della persona; a tal fine:

- responsabilizzano gli allievi, pretendono e controllano il rispetto da parte degli studenti del regolamento di Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti ad una partecipazione attiva verso tutte le proposte educative;
- intervengono durante il lavoro in classe sollecitando un corretto comportamento, il rispetto delle regole e dell'altrui persona;
- richiedono fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare insegnano e richiedono comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza;
- valorizzano l'importanza della frequenza assidua alle lezioni di tutte le discipline come momento imprescindibile del processo di apprendimento;

ed inoltre:

- rispettano la specificità di ciascun alunno nel modo di apprendere, accettando la diversità e non pretendendo uniformità di comportamenti;
- sottolineano e incoraggiano i progressi e stimolano la fiducia dell'allievo nelle proprie possibilità;
- sono disponibili ad ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe quando queste interferiscono con il processo di apprendimento.

Il profilo professionale del docente prevede che egli abbia la capacità di mettere a punto procedure e strumenti di verifica e di elaborare criteri per una **valutazione** equa e razionale del rendimento scolastico degli alunni e dell'efficacia dell'insegnamento. I docenti:

- comunicano agli allievi gli obiettivi cognitivi, comportamentali e trasversali stabiliti dal Consiglio di Classe; nonché gli obiettivi intermedi e finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica;
- formulano consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuiscono i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedono rispetto di tempi e modi di lavoro;
- illustrano i criteri di valutazione, motivando i voti in positivo e in negativo;
- correggono tempestivamente gli elaborati (entro 15 giorni al massimo) al fine di utilizzare la correzione come momento formativo e informano il Dirigente Scolastico delle ragioni per cui la scadenza non potesse essere rispettata;
- promuovono l'autocorrezione e l'autovalutazione, come possibile risorsa per migliorare l'apprendimento;
- valutano regolarmente e tempestivamente il lavoro degli allievi, tenendo in considerazione anche i compiti assegnati per casa.

### **3.2 Personalizzazione degli interventi**

Gli insegnanti usano i dati riportati nei registri per poter rendere significativa e formativa per tutti la correzione delle verifiche e per poter educare a comportamenti produttivi per il successo scolastico. Per aiutare lo studente a superare difficoltà, incertezze e lacune sono disponibili a:

- attivare corsi di recupero;
- prevedere colloqui (periodici) per monitorare la situazione;
- predisporre piani di lavoro personalizzati;
- effettuare colloqui con la famiglia.

## **4. Organizzazione delle attività didattiche**

**Calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023/24:**

Inizio attività didattica: **mercoledì 13 settembre 2023**

Fine attività didattica: **sabato 8 giugno 2024**

**Ai fini della valutazione l'anno scolastico viene diviso in due periodi:**

- primo quadrimestre dal 13 settembre 2023 al 21 gennaio 2024
- secondo quadrimestre dal 22 gennaio 2024 al 8 giugno 2024

### **4.1 Durata delle lezioni**

Considerati i tempi di erogazione del servizio stabiliti, ai sensi della CM 192/90, dal Consiglio di Istituto sulla base dei vincoli strutturali comunicati dal Dirigente Scolastico e relativi a:

- orari dei trasporti
- mancanza di un servizio di refezione scolastica
- presenza di classi articolate
- necessità di prevedere rientri di classi diverse in pomeriggi diversi della settimana per permettere il necessario utilizzo delle attrezzature a tutte le classi

il Collegio Docenti ha deliberato che, di norma, l'orario settimanale si articola in lezioni mattutine e due rientri pomeridiani fino alle 17.00.

## PARTE SECONDA

## 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Numero ore di insegnamento	Docente	Incarichi nel Consiglio di classe
Lingua e letteratura italiana	4	Nicoletta Zanette	Coordinatrice della classe/referente per Educazione civica e moduli orientativi
Storia	2	Nicoletta Zanette	
Lingua e cultura straniera	3	Manuela Collodel	
Storia dell'arte	3	Susanna Brocchetto	
Filosofia	2	Laura Ceron	
Matematica	2	Giuseppa Poma	
Fisica	2	Giuseppa Poma	
Scienze motorie e sportive	2	Maria Teresa Nardari (suppl. Martina Alba)	
Religione cattolica	1	Andrea Stevanato	
Discipl. Progett. Audiov.Multim.	6	Sofia Radin	
Lab. Audiov. Multim.	6	Marco Castrignanò	
Discipl. Progett. Grafica	6	Gaia Geminiani	Segretaria
Lab. Grafica	6	Tiziana Brisotto	
Sostegno	9	Elisabetta Farris	
	9	Valentina Braidò	

## 2. CONTINUITÀ DEL CORPO DOCENTE

(docenti cambiati nel triennio)

materia	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024
Storia dell'arte	Roberto Mariotto	Susanna Brocchetto	Susanna Brocchetto
Filosofia	Santangelo Giuseppe (suppl. Alessandro Braidò)	Alejandro Magnoler	Laura Ceron
Disc. Progett audiov	Rita Tomasulo	Sofia Radin	Sofia Radin
Lab Grafica	Gianpaolo Spadetto	Solomon Cason	Tiziana Brisotto
Scienze motorie e sportive	Giusy Distefano	Maria Teresa Nardari	Maria Teresa Nardari (suppl. Martina Alba)

## 3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

La classe, composta da 20 alunni, è articolata negli indirizzi di Grafica e Audiovisivo-Multimediale nei quali gli allievi sono equamente distribuiti.

Il numero degli studenti è il risultato di variazioni intercorse alla fine del terzo anno, quando tre studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, ed alla fine del quarto anno quando una studentessa non è stata ammessa alla classe quinta allo scrutinio differito.

Si segnala che otto allievi hanno riportato la sospensione del giudizio allo scrutinio finale del terzo anno e sono stati ammessi in seguito allo scrutinio differito; alla fine del quarto anno la sospensione del giudizio ha riguardato sei studenti. Anche alla fine del primo quadrimestre del corrente anno scolastico sei studenti hanno registrato valutazioni insufficienti in una o più discipline dell'area comune.

Fin dalla classe terza sono stati predisposti due PDP e un PEI.

Il gruppo classe ha mantenuto un profilo eterogeneo nelle relazioni interpersonali. Fin dalla classe terza si sono formati piccoli gruppi che di norma hanno saputo relazionarsi tra loro in modo corretto e rispettoso. Nel corso di quest'ultimo anno è emerso qualche elemento di attrito tra alcuni studenti.

Il rapporto con gli insegnanti è stato contraddistinto da rispetto e correttezza. Tuttavia, un piccolo gruppo non ha frequentato con assiduità le lezioni, accumulando un numero di assenze piuttosto elevato nell'arco di tutto il triennio.

Complessivamente, la maggior parte della classe ha manifestato elementi di omogeneità nell'approccio alle attività scolastiche, mettendo in evidenza una prevalente attitudine all'esecutività piuttosto che alla discussione ed al confronto, in particolare nelle materie dell'area comune, ed uno studio finalizzato alla

verifica piuttosto che alla costruzione graduale e costante di un proprio bagaglio di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni allievi si sono distinti per un atteggiamento più attivo e propositivo.

Per quanto riguarda il profitto, i livelli di apprendimento risultano diversi con una suddivisione della classe in fasce in relazione a potenzialità, attitudini, interesse, impegno e costanza nello studio.

Buona parte degli allievi, pur facendo ricorso a strumenti logici ed espressivi e a capacità di approfondimento diversi, conosce i contenuti delle varie discipline ad un livello discreto e sa stabilire tra di essi semplici collegamenti e confronti. Lo studio, di natura prevalentemente mnemonica, è stato finalizzato principalmente alla verifica.

Alcuni studenti hanno mantenuto nel corso degli anni delle lacune in alcune materie di base riconducibili ad un metodo di lavoro poco efficace e, a volte, ad un impegno discontinuo. In alcuni casi le fragilità sono state superate, almeno in parte, grazie alla predisposizione di opportuni percorsi di recupero e all'esercizio individuale.

Un piccolo gruppo ha raggiunto una buona padronanza degli strumenti propri delle diverse discipline, dimostrando capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari e di possedere un discreto sguardo critico nei confronti di quanto appreso. Ciò è stato possibile attraverso un buon grado di interesse, partecipazione ed autonomia nelle varie attività affrontate nel corso del triennio.

Considerando in modo specifico le materie di indirizzo e laboratoriali, gli allievi hanno complessivamente manifestato un graduale ma continuo sviluppo della padronanza delle proprie competenze progettuali e delle abilità tecniche, dando prova, anche se a livelli diversi, di disponibilità alla collaborazione, autonomia e creatività.

## 1. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI FISSATI E OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Il Consiglio di Classe, facendo riferimento a quanto stabilito dal PTOF e dalla programmazione iniziale, elenca gli obiettivi perseguiti nel corso dell'anno scolastico che sono stati conseguiti, seppure in modo differenziato, dagli allievi.

### *Obiettivi metacognitivi*

Gli studenti:

- Sono complessivamente in grado di elaborare un proprio sistema di interessi, di idee, di valori attraverso lo studio, la lettura, la riflessione e il confronto con gli altri;
- hanno acquisito le coordinate fondamentali per un orientamento post-diploma attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e degli strumenti utili in vista della prosecuzione degli studi o di un'immediata attività professionale.

### *Obiettivi cognitivi*

Gli studenti:

- dimostrano generalmente capacità e attenzione globali;
- sono in grado di esporre le proprie conoscenze e i propri elaborati;
- sono capaci di stendere relazioni scritte e orali nelle discipline di indirizzo;
- memorizzano le conoscenze che consentono loro di operare sufficienti collegamenti, in modo differenziato, in varie discipline;
- analizzano e rielaborano concetti, alcuni di loro con interpretazioni personali e realizzazioni creative, in particolare nell'area di indirizzo.

### *Obiettivi trasversali*

Gli studenti:

- sono in grado di riconoscere e di rispettare le regole della vita in comune;
- hanno partecipato alle varie attività in modo discretamente collaborativo;
- sono in grado di ascoltare, partecipare e collaborare al dialogo educativo.

## 2. STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FISSATI

Per conseguire gli obiettivi prefissati il Consiglio di classe ha attivato diverse strategie didattiche: lezione frontale, partecipata e dialogata; in alcune discipline sono stati attivati lavori di gruppo e sono stati assegnati approfondimenti ed esercitazioni individuali; sono stati attivati confronti e discussioni. Gli studenti sono stati guidati all'individuazione dei concetti-chiave, all'elaborazione di schemi e mappe concettuali per potenziare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale. E' stato dato spazio a momenti di ripasso in previsione della verifica. Sono state svolte verifiche di diversa tipologia. In alcuni



casi i tempi sono stati rallentati per favorire un migliore apprendimento. E' stato controllato costantemente il lavoro domestico.

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

Per le discipline coinvolte sono evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Discipline coinvolte	Tematica	Obiettivi specifici	Ore effettivamente svolte
Storia	La Costituzione Italiana; l'ordinamento giuridico italiano	Conoscere l'ordinamento dello Stato.	2
Storia	Video lezione del prof. Anselmi nell'ambito del progetto "Diventiamo cittadini europei": UNO SGUARDO SULLA STORIA, storia e prospettive del processo di integrazione europeo. Revisione dei contenuti della lezione del prof. Anselmi + recupero delle informazioni sulle istituzioni dell'UE.	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	2
Storia	27 gennaio - giornata della memoria: Primo Levi, Viaggio ad Auschwitz (documentario). La figura di Primo Levi; presentazione del libro "Se questo è un uomo".	Comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.	1
Italiano	Discussione sul tema della violenza contro le donne a partire dalla lettura della lettera aperta di Elena Cecchetti al Corriere della Sera. 8 marzo - giornata internazionale della donna: il percorso di emancipazione femminile in Italia e collegamenti con l'attualità.	Capacità di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	3
Italiano	Il tema dell'emigrazione nella storia e nella letteratura. Lettura del romanzo di Paolo Malaguti, <i>Piero fa la Merica</i> . Incontro con l'autore	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.	4
Inglese	<i>Industrial revolution Suffragettes</i>		5
Filosofia	Ogni io pone se stesso: l'idealismo etico in Fichte confrontato con Kant		2
Storia dell'arte	L'arte "degenerata": Hitler contro Picasso e gli altri. Visione del film "Woman in gold"		4
Educazione alla salute	Partecipazione all'indagine 'Propensione e pratica al volontariato e alla cittadinanza attiva': compilazione di un questionario.		1

Educazione alla salute	Incontro con lo psicologo d'istituto, dott. Marco Bubola, sul tema della "Educazione affettiva di prevenzione e contrasto alla violenza di genere"	2
Scienze motorie	Disabilità e sport. Cenni storici sulle Paralimpiadi e visione del video " I limiti non esistono".	2
Discipline audiovisive	I diritti dei lavoratori nel mondo dello spettacolo: lo sciopero degli sceneggiatori e attori a Hollywood; il diritto d'autore in Italia e il movimento "Gli attori valgono zerovirgola" in Italia. Indicazione per la verifica di venerdì Progettazione: uno spot per sceneggiatori o attori. Ideazione e concept	5
Discipline grafiche	Il packaging nell'ottica dell'ecosostenibilità La ricerca si configura come attività di Educazione Civica, nucleo tematico, traguardo T12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Fase 1: ricerca su materiali La classe, divisa in team, ricerca, approfondisce e individua quali sono i materiali sostenibili per le confezioni richieste; ne considera il riciclo con particolare attenzione alla sostenibilità di carte, fogli trasparenti compostabili, inchiostri e colle di confezionamento. Ogni team realizza uno schema infografico (sviluppo orizzontale su A3) riassuntivo dei materiali più adatti alla realizzazione dei packaging. Fase 2: progetto per packaging sostenibile Ogni team organizza i lavori, sceglie forme e materiali per il packaging, allestisce prototipi, disegna la fustella e realizza la grafica richiesta per uno dei prodotti biologici dell'azienda BIO CARE certificata UNI EN ISO 14001	6
		Totale ore AM 33 Grafica 34

## 7. MODULO di ORIENTAMENTO

Titolo del modulo: ASSERTIVA-MENTE					
Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti coinvolti	Metodologie	Tempi e ore effettivamente svolte
Lavorare sulle capacità comunicative	Progettazione e produzione di portfolio di lavori	Laboratorio di Grafica	Docente di Laboratorio Grafica (Prof.ssa Brisotto)	Laboratoriali	Maggio/16 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Progettazione e produzione di portfolio di lavori	Laboratorio Audiovisivo-Multimediale	Docente di Laboratorio Audiovisivo Multimediale (Prof. Castrignanò)	Laboratoriali	Febbraio/1 ora Marzo/8 ore Aprile/6 ore
Lavorare sulle capacità comunicative	Esposizione di power point esplicativi su opere d'arte preraffaellita in lingua straniera	Aula	Docente di Inglese (Prof.ssa Collodel)	Lavoro di gruppo	Febbraio/2 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Evento con esperto esterno su temi di educazione civica	Aula magna	Docente di Lettere (Prof.ssa Zanette), scrittore e docente Paolo Malaguti	Incontro con intervista	Febbraio/2 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Evento con esperto esterno	Laboratorio	Docente di Laboratorio Audiovisivo Multimediale (Prof. Castrignanò) e artista Maurizio Armellin	Incontro con intervista	Marzo/1 ora
Lavorare sulle capacità comunicative	Studio guidato di Freud con mappa concettuale	Aula	Docente di Filosofia (Prof.ssa Ceron)	Studio guidato	Marzo/2 ore
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontro volontariato civile	Aula magna	Docente di IRC (Prof. Stevanato)	Incontro con esperti	Gennaio/1 ora
Lavorare sulle capacità comunicative	Utilità dei condensatori nella vita quotidiana	Aula	Docente di Fisica (Prof.ssa Poma)	Laboratoriali	Gennaio/1 ora
Lavorare sulle capacità comunicative	Simulazione del colloquio d'esame	aula	Docenti del CdC		Maggio/3 ore
Conoscere la formazione superiore	Incontro di presentazione della NABA - Milano		Docenti materie di indirizzo	Incontro con esperti	Gennaio/2 ore

Conoscere la formazione superiore	incontro con gli ITS ACADEMY VENETO	Aula Magna	Docenti materie di indirizzo	Incontro con esperti	Maggio/2 ore
Competenze di auto-orientamento e competenze comunicative interpersonali	Revisione delle simulazioni di seconda prova: come sviluppare correttamente e il progetto, organizzazione e del tempo e scrittura della relazione per motivare le scelte del progetto.	aula	Docente di Discipl. Progett. Audiov.Multim (Prof.ssa Radin)	Lezione partecipata	Marzo/2 ore
Bilancio delle esperienze formative, lavorative ed esistenziali pregresse o in corso	Discussione sulla scuola e sulla scelta dopo il diploma	aula	Docente di Discipl. Progett. Audiov.Multim (Prof.ssa Radin)	Discussione guidata	Aprile/1 ora
					Totale: 31 ore (Grafica) 34 ore (AM)

## 8. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI

### Prove INVALSI

la classe ha svolto la prova di Italiano in data 05.03.2024, la prova di Matematica in data 07.03.2024 e la prova di Inglese in data 08.03.2024.

### Esperienze di ricerca, progetto o approfondimento

- Progetto 'Lo psicologo a scuola': colloqui in presenza con il dott. Marco Bubola, psicologo e psicoterapeuta d'istituto, durante tutto l'anno scolastico.
- Progetto 'Diventiamo Cittadini Europei'. Europa: uno sguardo sulla storia. Lezione online tenuta dal prof. Giorgio Anselmi e organizzata in collaborazione con il MFE (8.01.2024).
- Progetto 'Scuola Aperta': partecipazione alle giornate di scuola aperta (alcuni studenti).
- Progetto 'Lettura': la classe ha partecipato al concorso *Libernauta* che prevede la realizzazione di una recensione o la realizzazione di un booktrailer. Ha inoltre effettuato un incontro con Paolo Malaguti, autore del romanzo 'Piero fa la Merica' (27.02.2024).
- Progetto 'Educazione alla salute': Attività di presentazione dell'anno di volontariato sociale e servizio civile (22.01.2024).
- Progetto 'Educazione alla salute': somministrazione di un questionario sulla propensione alle attività di volontariato sociale (18.12.2023).
- Progetto 'Educazione alla salute': incontro con volontari dell'AVIS per la donazione informata di sangue (programmata per fine maggio 2024).
- Progetto linguistico 'Corso in preparazione alla certificazione linguistica di livello B2' nei mesi di febbraio-maggio per un totale di 20 ore (n. 3 studentesse).
- Il packaging nell'ottica dell'ecosostenibilità. La ricerca si configura come attività di Educazione Civica, nucleo tematico, traguardo T12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.

### Attività di orientamento post diploma tra formazione e professione

- NABA, MILANO Impara l'arte...e usala! Incontro con il prof. Sarleti (Incontro in presenza con tutti gli studenti delle quinte, presentazione dell'offerta formativa di NABA, e workshop creativo).
- ORIENTAMENTO IN USCITA Piattaforma UNICA/MIM Incontro con gli studenti delle classi Quinte, i docenti Tutor e l'Orientatore (Incontro in presenza e presentazione agli studenti delle figure del Tutor e dell'Orientatore, presentazione agli studenti della Piattaforma Unica, guida al primo accesso al proprio

profilo su UNICA).

-ORIENTAMENTO IN USCITA Incontro con gli ITS ACADEMY VENETO: - ITS Digital Academy “ Mario Volpato” - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione - ITS Cosmo fashion Academy - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda - ITS RED Academy - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle Imprese - Sistema Casa - ITS Academy turismo Veneto - Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali - Turismo.

Agli studenti sono state fornite informazioni orientative in relazione alle seguenti proposte:

UNIVERSITÀ/ENTE/AZIENDA	ATTIVITÀ
Open Day, incontri e incontri delle Università	Segnalazione periodica via email, degli eventi organizzati dai vari atenei con l'invio del materiale promozionale, dei link e dei contatti di riferimento.
32a edizione di JOB&Orienta ti aspetta tra i padiglioni di Veronafiore dal 22 al 25 novembre 2023	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni per iscriversi e partecipare autonomamente a JOB ORIENTA - Il salone dedicato a Orientamento, Scuola, Formazione e Lavoro.
SCUOLA DEL FUMETTO invito open day - Verona 30/11 e Milano 5/12 e 19/12	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
OPEN DAY del DIUM / Dipartimento di studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università di Udine.	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
ISIA ROMA SEDE DI PORDENONE IED MILANO HFARM UNIVERSITÀ DI DESIGN DI SAN MARINO UNIVERSITÀ BOLOGNA / TUTTI I CORSI  Altre segnalazioni BORSE DI STUDIO PER ITS CAMERA DI COMMERCIO TREVISO BELLUNO	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per visitare le scuole, iscriversi e partecipare all'Open Day. Segnalato le opportunità di borse di studio per ITS.
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 30/01/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.
ITS ACADEMY VENETO: cos'è e come funziona il sistema ITS della Regione Veneto.	Segnalazione dei Link di riferimento per trovare tutte le informazioni relative agli ITS Academy.
IED - ISTITUTO EUROPEO DI DESIGN / Webinar online / possibilità di vincita di Borse di Studio a copertura anche del 100% della retta annuale.	Segnalazione del Webinar e invio dei Link di riferimento per partecipare.
ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA WALK AROUND 16/04/2024. Una passeggiata in Accademia alla scoperta dei suoi Atelier.  Ultimo evento di orientamento in presenza per quest'anno scolastico 21/05/2024	Invio agli studenti di quinta del materiale e delle informazioni ricevute per iscriversi e partecipare all'Open Day.

#### Incontri con esperti

- Incontro con lo psicologo d'Istituto, dott. Marco Bubola sul tema della “Educazione affettiva di prevenzione e contrasto alla violenza di genere” (22.12.2023).

**Viaggi e visite di istruzione**

04.10.2023	Visita guidata storico-naturalistica a Passo Falzarego: la Grande Guerra e i percorsi delle trincee
26.10.2023	Uscita al Cinema Verdi e visione del film "Io Capitano" di Matteo Garrone
06.12.2023	Visita guidata a Ravenna e alla mostra "BurriRavennaOro"
19-23.04.2024	Viaggio di istruzione a Berlino

**Iniziative di sostegno e recupero degli apprendimenti**

Nel corso del triennio sono stati organizzati corsi pomeridiani alla fine del primo quadrimestre ed alla fine delle lezioni per il recupero delle insufficienze riscontrate in sede di scrutinio intermedio e finale per le discipline Matematica, Fisica ed Inglese. Per alcune materie (Lingua italiana) sono state organizzate attività di recupero *in itinere*. Nelle altre materie sono state date agli studenti specifiche indicazioni per colmare le lacune attraverso lo studio individuale.

**PCTO nel triennio****Sezione Audiovisivo Multimediale**

A.A. 2021-2022

- Formazione sulla sicurezza generale (4 ore)
- Formazione sulla sicurezza specifica (8 ore)

A.A. 2022-2023

- Concorso Mazzotti 2023: "I giovani, lo sport e lo sviluppo sostenibile per la montagna" 46 ore. Si segnala che nell'ambito di questo progetto uno studente ha conseguito il premio Mazzotti Giovani Edizione 2023, sezione video

- Progetto "Video a 360 gradi, 3D e AR", in collaborazione con BCLEVER srl di Vittorio Veneto; 55 ore

- Progetto "Cosa si fa in azienda", Assindustria Veneto Centro; 18 ore

- PCTO in azienda per cinque studenti (monte ore tra 90 e 144)

A.A. 2023-2024

-PCTO Sicurezza: la sicurezza in montagna in 10 punti (come preparare uno zaino e come affrontare un'escursione; abbigliamento e scarpe adeguati ecc. 1 ora)

**Sezione Grafica**

A.A. 2021-2022 e 2022-2023

- Formazione sulla sicurezza generale (4 ore)
- Formazione sulla sicurezza specifica (8 ore)
- PCTO in aula - Progetto Brochure per pasticceria - committente esterno; 29 ore
- Progetto Conferenze Assindustria Veneto - (5 studenti) Progetto Open day; (monte ore tra 4.30 e 6.30)
- PCTO in azienda - tutti gli studenti (72 ore)

A.A. 2023-2024

-PCTO Sicurezza: la sicurezza in montagna in 10 punti (come preparare uno zaino e come affrontare un'escursione; abbigliamento e scarpe adeguati ecc. 1 ora)

**9. ATTIVITÀ condotte in PREPARAZIONE ALL'ESAME**

In vista del colloquio d'esame i docenti del Consiglio di classe hanno organizzato delle attività di ripasso dei contenuti relativi al programma svolto nell'intero anno scolastico, finalizzate al consolidamento delle conoscenze e al miglioramento delle competenze comunicative orali. Sono state svolte esercitazioni a partire da un documento per permettere agli studenti di esercitare la loro abilità nel tracciare in modo quanto più autonomo possibile dei collegamenti tra le discipline ed affrontare in modo consapevole il colloquio.

Sono state effettuate delle simulazioni delle prove d'esame:

Prova	Tipologia	Discipline coinvolte	Data	Ore assegnate
Prima prova	Prova scritta (tracce di tipologia A, B, C)	Lingua e letteratura italiana	04.04.2024	5
Seconda prova	Prova progettuale	Discipl. Progett. Grafica	31.01.2024 01.02.2024 02.02.2024 05.02.2024 06.02.2024 07.02.2024	17

Seconda prova	Prova progettuale	Discipl. Progett. Grafica	03.05.2024 07.05.2024 08.05.2024 09.05.2024 10.05.2024 13.05.2024	17
Seconda prova	Prova progettuale	Discipl. Progett. Audiovisivo-Multimediale	31.01.2024 01.02.2024 02.02.2024 05.02.2024 06.02.2024 07.02.2024 09.02.2024	18
Seconda prova	Prova progettuale	Discipl. Progett. Audiovisivo-Multimediale	03.04.2024 05.04.2024 10.04.2024 12.04.2024 17.04.2024 18.04.2024	18
Colloquio	Prova orale	Lingua e letteratura italiana e Storia, Inglese, Storia dell'arte, Matematica, Filosofia, Disc. Progett. Grafica/Disc. Progett. AM	Programmata per il 22.05.2024	3

Materiali e testi concessi per la consultazione durante le prove di simulazione:

- **prima prova:** vocabolario della lingua italiana; dizionario dei sinonimi e dei contrari;

**seconda prova Audiovisivo Multimediale:**

- per entrambe le simulazioni si è reso necessario il collegamento a Internet per consentire l'utilizzo degli strumenti necessari allo svolgimento della prova audiovisiva in quanto i programmi di Suite Adobe utilizzati nell'indirizzo (Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere, After Effects) sono su piattaforma Cloud ed è stato utilizzato Google classroom, Google documenti e Google Presentazioni. Durante le simulazioni è stata concesso l'uso:
- vocabolario di italiano; sinonimi e contrari;
- software: Photoshop, Illustrator, InDesign, Premiere, After Effects;
- database condiviso contenente immagini, spezzoni di video e audio liberi da copyright;
- blocco per appunti, libri e riviste, materiale da disegno (fogli, colori) e strumentazione tecnica audiovisiva e grafica;

**seconda prova Grafica:**

- Libri
- Riviste - riviste specifiche di indirizzo
- Testi scolastici
- NAS di indirizzo per galleria di immagini e galleria font
- Materiali e strumentazioni utilizzati nelle simulazioni di seconda prova d'Esame di Stato:
- Computer Mac
- Suite Adobe
- Stampante laser
- Stampante ink-jet
- Scanner
- Risme carta A4 - A3 - A3 plus, grammature 150/200 gr/mq
- Carte colorate
- Tavole luminose
- Fogli di carta da lucido
- Cartoncini bianchi e colorati
- Carta adesiva stampabile
- Mazzette Pantone per riferimento professionale colori
- Pennarelli colorati, pastelli, chine, tempere, pennelli
- Righe, squadre, compasso, cutter, cutter circolari
- Taglierina professionale
- Rilegatrice a punto metallico

## 10. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire l'inclusione di tutti gli studenti che hanno manifestato difficoltà di varia natura nell'apprendimento sono state attivate azioni di sostegno e di recupero finalizzate a rispondere ai bisogni riscontrati. I docenti del Consiglio di classe hanno fatto ricorso a strumenti compensativi oltre che a misure dispensative secondo quanto contenuto nei PDP redatti per due alunni con DSA. Tutta la classe ha inoltre potuto avvalersi di schemi e mappe prodotti o forniti da alcuni docenti, ha potuto verificare i propri punti di forza e le carenze attraverso la puntuale correzione collettiva e/o individuale delle prove di verifica. Laddove è stato possibile, sono stati promossi momenti di scambio di risorse e apporti individuali tra gli allievi e di lavoro di gruppo, sia nelle discipline dell'area comune sia in quelle caratterizzanti l'indirizzo di studio.

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE stabiliti dal Collegio dei docenti

Per l'assegnazione dei voti in corso d'anno sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate per ogni singola materia, approvate dal Collegio dei docenti, inserite nel PTOF di Istituto. Le griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio e le griglie per l'attribuzione del credito formativo sono allegate al presente Documento.

Si riportano in allegato:

- schede all. A: relazioni dei docenti di classe sul lavoro svolto (obiettivi, competenze raggiunte, contenuti, abilità, metodologie, criteri di valutazione, tempi, materiali/strumenti);
- prove di simulazione effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame.

Data 09.05.2024

Firma del Coordinatore

Prof.ssa Nicoletta Zanette

Firma del Dirigente Scolastico

Prof. Alfredo M.M. Mancuso



**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5<sup>C</sup> A.S. 2023/2024

Docente Prof.ssa Nicoletta Zanette  
Materia Lingua e letteratura italiana

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha frequentato le lezioni di letteratura manifestando un interesse complessivamente adeguato nei confronti dei fenomeni letterari, degli autori e dei temi proposti; ha messo in evidenza una prevalente attitudine all'esecutività piuttosto che alla discussione ed al confronto ed ha finalizzato lo studio prevalentemente alla verifica piuttosto che alla costruzione graduale e costante di un personale bagaglio di conoscenze, abilità e competenze. Alcuni allievi si sono distinti per un atteggiamento più propositivo. Le capacità espressive, di rielaborazione personale e di collegamento sono più che sufficienti nella maggior parte dei casi per quanto riguarda l'oralità. Pochi studenti si attestano su un livello di più solida padronanza degli strumenti espressivi. Nella produzione scritta permangono in alcuni allievi difficoltà sia nell'organizzazione testuale sia nei collegamenti concettuali e argomentativi che risultano essenziali e non sempre coesi.

Il comportamento in classe è risultato complessivamente rispettoso delle regole scolastiche e le attività didattiche si sono svolte in un clima collaborativo e favorevole all'apprendimento. Alcuni studenti non hanno frequentato con assiduità e non sempre si sono dimostrati attenti alle esigenze di tutti.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

Visione del mondo, modelli di comportamento, modelli ed immagini del sapere, ruolo degli intellettuali, principali movimenti letterari e generi dal secondo Ottocento alla prima metà del Novecento.

Le poetiche dei movimenti e degli autori studiati.

Le caratteristiche delle diverse tipologie testuali.

#### **ABILITÀ TECNICHE**

Contestualizzare un movimento letterario, i testi di un autore, un'opera letteraria.

Riconoscere il genere e i suoi elementi specifici.

Utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale.

Collegare i dati forniti dall'analisi testuale con il pensiero, la poetica di un movimento e di un autore.

Riconoscere collegamenti e discontinuità tra epoche, movimenti, autori, testi.

Produrre testi appartenenti a tipologie diverse.

Produrre testi coesi e coerenti, rispettosi della consegna, corretti dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Leggere, comprendere ed analizzare testi scritti di vario tipo.

Interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi in relazione ai diversi scopi comunicativi.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi essenziali per gestire l'interazione comunicativa

verbale in contesti diversi

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

UNITA' FORMATIVE	Periodo/ore
<b>MODULO RITRATTO D'AUTORE</b> <b>GIACOMO LEOPARDI</b> ritratto d'autore, storia di un poeta controcorrente; il pessimismo storico. Lo Zibaldone di pensieri: la poetica del "vago" e dell'"indefinito"; la "teoria del piacere". L'opera del disincanto: le Operette morali; dai canti pisano-recanatesi all'ultimo Leopardi. Lettura, comprensione ed analisi dei seguenti testi: gli idilli, L'infinito; il manifesto del pessimismo cosmico: Dialogo della Natura e di un Islandese; i canti pisano-recanatesi: Il passero solitario, Le ricordanze (solo seconda strofa - in fotocopia), Il sabato del villaggio, La quiete	settembre/ottobre 16 ore

dopo la tempesta, A Silvia, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (lettura e comprensione), La ginestra o il fiore del deserto (lettura e comprensione dei vv. 1-58 e sintesi dei versi successivi).	
<b>MODULO OPERA</b> <b>DANTE ALIGHIERI, DIVINA COMMEDIA - PARADISO</b> <u>Paradiso</u> , introduzione alla cantica, lettura, comprensione e analisi dei canti: I (vv.1-36 e sintesi del contenuto dei versi successivi), III (vv. 1-120), VI (sintesi del contenuto), XI (vv. 43-117; parallelismi tra XI e XII canto: le figure di S. Francesco e S. Domenico), XVII (vv. 46-78 e 100-142), XXXIII (vv.1-145)	ottobre/novembre 9 ore
<b>MODULO CONTESTO CULTURALE-LETTERARIO</b> <b>DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO: LA PROSA</b> <u>Le linee del romanzo europeo</u> : il romanzo storico e realista in Europa. G. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> : trama e temi; il "bovarismo". Cenni su J. Conrad, <i>Cuore di tenebra</i> , E. De Amicis, <i>Cuore</i> e Collodi, <i>Pinocchio</i> . <u>Positivismo ed evoluzionismo</u> : due modelli per la cultura europea (pp.67-69). I contributi di Comte, Darwin, Spencer, Marx. Il concetto di darwinismo sociale: il trionfo del metodo scientifico e della visione materialistica. <u>L'anti positivismo</u> e i nuovi modelli di pensiero. Cenni alle idee dei seguenti autori: Bergson e il tempo-durata; Nietzsche e il "superuomo"; Freud e la rivoluzione psicoanalitica (pp. 70-72). Naturalismo, Simbolismo, Estetismo: caratteri specifici di tendenze letterarie coesistenti. <u>Il Naturalismo francese</u> : lettura, comprensione e analisi del brano di E. Zola, <i>Progresso scientifico e romanzo sperimentale</i> ; e del brano di E. e J. De Goncourt, <i>Prefazione a Germinie Lacerteux</i> (OL). Zola e il ciclo dei Rougon-Maquart. Lettura e commento del brano <i>Nanà, protagonista di un mondo degradato</i> (da <i>L'Assommoir</i> ). <u>Il Verismo italiano</u> : L'ideologia e la poetica verghiana. Lettura, comprensione e analisi delle novelle di G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> , <i>La lupa</i> e <i>Fantasticheria</i> . I Malavoglia: trama, temi, tecniche narrative; la Prefazione al ciclo dei vinti, documento programmatico e chiave di lettura del romanzo. Lettura, comprensione e analisi del brano <i>Presentazione della famiglia Toscano</i> . <u>L'Estetismo</u> : caratteristiche. O. Wilde ed il romanzo <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> (trama, personaggi, temi); lettura e comprensione del brano: <i>Il tema del doppio e la filosofia dell'estetismo</i> . Cenni a J.-K. Huysmans, <i>A ritroso</i> .	novembre/gennaio 10 ore
<b>MODULO CONTESTO CULTURALE LETTERARIO</b> <b>DAL SECONDO OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO: LA POESIA</b> <u>Il Simbolismo</u> : caratteristiche. C. Baudelaire e la "vita d'artista"; La raccolta di poesie <i>I fiori del male</i> : caratteristiche e temi. Lettura, comprensione e analisi dei testi <i>Corrispondenze</i> , la poesia-manifesto del Simbolismo; <i>L'albatro</i> ; Verlaine, <i>Languore</i> ; Rimbaud, <i>Lettera del veggente</i> , <i>Vocali</i> (OL). <u>Giovanni Pascoli</u> : cenni alla biografia, la poetica del fanciullino; <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i> : l'universo tematico della poesia pascoliana. Lo sperimentalismo pascoliano. Lettura, comprensione e analisi dei testi: <i>Il poeta fanciullino</i> (da <i>Il fanciullino</i> ); <i>X Agosto</i> , <i>Temporale</i> , <i>Il lampo</i> , <i>L'assiuolo</i> , <i>Lavandare</i> (da <i>Myricae</i> ); <i>Il gelsomino notturno</i> (da <i>Canti di Castelvecchio</i> ). Cenni a <i>Italy</i> . Lettura del discorso, <i>La grande proletaria si è mossa</i> (fotocopia). <u>Gabriele d'Annunzio</u> : la biografia, tra ideologia e poetica, il culto della bellezza e l'estetismo, l'incontro con Nietzsche e il superomismo, <i>Il Piacere</i> , il romanzo dell'estetismo. Lettura, comprensione e analisi del testo: <i>Ritratto di un "giovine signore italiano del XIX secolo</i> ; cenni ai romanzi "del superuomo". D'Annunzio poeta: <i>Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi</i> . <i>Alcyone</i> : la struttura e i temi. Lettura, comprensione e analisi dei testi: <i>La sera fiesolana</i> ; <i>La pioggia nel pineto</i> . Confronto tra Pascoli e D'Annunzio: visione del mondo, poetica, temi).	gennaio/febbraio/marzo 16 ore
<b>MODULO OPERA</b> Lettura integrale del romanzo di Paolo Malaguti, <i>Piero fa la Merica</i> , Ed. Einaudi	gennaio/febbraio 4 ore
<b>MODULO TEMATICO</b> <b>GUERRA E LETTERATURA</b>	Marzo/aprile 6 ore

<p><u>Il Futurismo</u>: lettura, comprensione e analisi dei testi di F. T. Marinetti, <i>Il manifesto del Futurismo</i> e <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> (fotocopia); la poetica futurista e il Manifesto tecnico della letteratura futurista. V. de Saint Point, <i>Il manifesto della donna futurista</i>. <u>Giuseppe Ungaretti</u>: cenni alla biografia; la poetica e le poesie della raccolta <i>Il porto sepolto</i>. Lettura, comprensione ed analisi dei testi: <i>Veglia</i> (OL), <i>Il porto sepolto</i>, <i>Soldati</i>, <i>Mattina</i>.</p>	
<p><b>MODULO CONTESTO CULTURALE LETTERARIO</b> <b>IL NUOVO ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO</b> Caratteristiche generali del nuovo romanzo europeo; Kafka, <i>La metamorfosi</i>: la figura dell'inetto. <u>Italo Svevo</u>: La coscienza di Zeno. Il romanzo della psicanalisi, la struttura, il titolo, la struttura, il "tempo misto"; Zeno personaggio e narratore; i temi del romanzo. Lettura e comprensione dei brani: <i>Il fumo come alibi</i>, <i>La scena dello schiaffo</i>, <i>Salute e malattia: Zeno e Augusta</i>, "<i>La vita attuale è inquinata alle radici</i>": un finale inquietante. <u>Luigi Pirandello</u>, cenni alla biografia, la "filosofia" pirandelliana e la coscienza della crisi; la poetica dell'umorismo: lettura del brano <i>La differenza tra comicità e umorismo</i> (OL); le novelle: cenni a temi e personaggi delle Novelle per un anno; Lettura e comprensione della novella <i>Ciaula scopre la luna e il treno ha fischiato</i> (fotocopia). I romanzi dell'umorismo. <i>Il fu Mattia Pascal</i>: l'intreccio, il protagonista, i temi, la conclusione del romanzo. Lettura e comprensione dei brani: <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> e <i>La "filosofia del lanternino"</i>. Uno, nessuno e centomila: la trama, i temi. Lettura del brano: <i>La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura</i>.</p>	aprile/maggio 12 ore
<p><b>MODULO SCRITTURA</b> Ripasso delle caratteristiche delle tipologie A, B e C della prima prova scritta dell'esame di Stato. Produzione scritta (compito in classe)</p>	tutto l'anno 22 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>105 ore (al 9 maggio 2024)</b> comprensive di verifiche orali/scritte

EDUCAZIONE CIVICA U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>Il fenomeno migratorio tra passato e presente (percorso trasversale Italiano/Storia) La grande migrazione transoceanica P. Malaguti, <i>Piero fa la Merica</i> (lettura integrale del romanzo e incontro con l'autore il 27 febbraio 2024) G. Pascoli, <i>La grande proletaria si è mossa</i> Visione del film di M. Garrone, <i>Io Capitano</i></p>	tra settembre e febbraio 8 ore
8 marzo - giornata internazionale della donna: il percorso di emancipazione femminile in Italia. Il problema dei femminicidi: la convenzione di Istanbul; il "codice rosso".	Marzo 2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>10 ore (al 9 maggio 2024)</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

La presentazione dei contenuti è stata di volta in volta diversa: in alcuni casi l'argomento è stato introdotto dalla lettura di un testo, in altri dalla presentazione del contesto o dai dati biografici dell'autore studiato. Autori e testi sono stati affrontati in linea di massima seguendo l'ordine diacronico e un criterio di esemplarità in relazione ai temi ed alla poetica, alle tecniche espressive. Il programma è stato sviluppato attraverso la lezione frontale e dialogata, leggendo in classe i testi selezionati e conducendo l'analisi puntuale al fine di fornire un modello di approccio alla loro lettura e comprensione. E' stato richiesto agli studenti di individuare collegamenti con altri autori noti. Al termine di ogni unità didattica è stato dato spazio a momenti di ripasso dei concetti fondamentali; in alcuni momenti è stato

necessario rallentare il ritmo al fine di favorire un apprendimento più efficace. Il recupero del debito è stato assegnato in forma autonoma con indicazione dei nodi tematici fondamentali (argomenti di storia della letteratura) e con tracce per la produzione scritta sul modello delle tipologie d'esame per l'esercitazione domestica. Non sempre l'applicazione è stata adeguata.

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, ed. orange, Principato Editore, vol.3a e 3b Bice Saletti (a cura di), *Antologia della Divina Commedia*, ed. orange, Principato Editore  
Testi in fotocopia o caricati in classroom

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei livelli di partenza e di competenza, delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti e del loro approfondimento, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Sono state somministrate prove scritte alternate a verifiche orali per un totale di tre prove per quadrimestre per quanto riguarda l'acquisizione di conoscenze e di abilità di studio, comprensione ed analisi nell'ambito del percorso di storia della letteratura. Per la valutazione delle competenze nella produzione scritta sono state somministrate due prove per quadrimestre secondo le tipologie della prima prova scritta dell'esame di Stato (tipologie A, B, C). Agli studenti che hanno mantenuto fragilità in particolare nella produzione scritta sono state assegnate esercitazioni domestiche che sono state corrette e discusse con gli interessati al fine di sottolineare punti di forza e aspetti da migliorare. Tutte le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti.

Data, 09.05.2024

Firma del Docente  
Prof.ssa Nicoletta Zanette

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è formata da 20 studenti, 11 alunne e 9 alunni, ed è articolata in due indirizzi di studio, Grafica ed Audiovisivo-Multimediale, ciascuno con 10 studenti. In genere corretti nel comportamento ed aperti al dialogo educativo, gli studenti sono stati sempre piuttosto tiepidi nella partecipazione all'attività didattica, che si è sempre dovuta sollecitare. Dal punto di vista delle competenze linguistiche, la classe si è sempre contraddistinta, già a partire dal terzo anno, per la mancanza di elementi di spicco. Le conoscenze, abilità e competenze maturate dagli studenti in relazione ai livelli di partenza sono confluite in una preparazione eterogenea e differenziata, per cui è possibile distinguere tre gruppi all'interno della classe: un primo gruppo ha dimostrato di possedere competenze linguistiche di base discrete ed ha lavorato in modo regolare e motivato, conseguendo risultati positivi e maturando la capacità di argomentare i contenuti appresi in modo abbastanza personale; un secondo gruppo possiede sufficienti competenze linguistiche di base e, lavorando in modo generalmente regolare, è riuscito a raggiungere risultati globalmente sufficienti, nonostante lo studio sia stato in genere mnemonico e non sempre adeguatamente supportato da opportune conoscenze lessicali; un ultimo gruppo, infine, ha evidenziato fin dal terzo anno lacune nell'acquisizione delle strutture e delle abilità di base tali da compromettere la comprensione del testo in lingua straniera e la corretta acquisizione e rielaborazione dei contenuti storico-letterari trattati. In alcuni casi lo studio poco regolare ha reso la preparazione poco consolidata anche a fronte di competenze di base accettabili.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

Gli studenti dimostrano di:

- possedere conoscenze generali dei principali argomenti trattati e di aver acquisito i contenuti fondamentali della disciplina;
- possedere le informazioni e le nozioni essenziali relative agli eventi storici, le correnti culturali, gli autori, le opere letterarie del periodo compreso tra la Rivoluzione Industriale e la prima metà del Novecento.

**ABILITÀ TECNICHE**

Gli studenti, anche se in modo diversificato, sono in grado di:

- relazionare i contenuti relativi agli argomenti studiati del panorama letterario britannico
- comprendere in maniera globale testi scritti
- comprendere ed analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario (poesia / prosa)

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

Gli studenti sono in grado, a diversi livelli, di:

- sostenere una semplice conversazione relativamente agli argomenti trattati
- produrre brevi testi scritti su traccia sugli argomenti trattati
- contestualizzare autori, opere e movimenti, analizzandone le caratteristiche fondamentali

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Modulo	Periodo/ore
- The Romantic Age: social and historical background (Britain and the American Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution). Literary background: Pre-Romantic trends, first- and second-generation Romantic poets. Nature in painting: from rural to sublime (Constable and Turner). A new sensibility: Romantic themes and conventions.	Settembre: 5 ore

<p>- William Wordsworth: life and works; Lyrical Ballads: the Romantic Manifesto, the view of nature, recollection in tranquillity, the poet's task, the theory about childhood, a plain and easy style. Text analysis: <i>Preface to Lyrical Ballads</i>. Text analysis: <i>I Wandered Lonely as a Cloud; My Heart Leaps Up</i>.</p> <p>- George Gordon, Lord Byron: life and works; the Byronic hero. Text analysis: From Childe Harold's Pilgrimage, <i>I have not loved the world; Apostrophe to the Ocean</i> (extra material).</p> <p>- The Gothic novel: themes, conventions, characters. - Edgar Allan Poe: life and main works. The Tales of Imagination and of Ratiocination. The theoriser of the short story. The single effect. Themes and style. Text analysis: <i>The Tell-Tale Heart</i> (extra material).</p>	<p>Settembre/Ottobre: 6 ore</p> <p>Ottobre/Novembre: 5 ore</p> <p>Novembre: 5 ore</p>
<p>- The Victorian Age: historical background (A changing society, the Age of Optimism and Contrast); social and cultural background (Victorian Britain - the Best of Times, the Worst of Times, the Victorian Compromise). - The Age of Fiction: the Victorian novel, early and late Victorian novelists.</p> <p>- Charles Dickens: life and major works; themes, plots, characters, settings, style. <i>Oliver Twist</i>: plot, setting, themes, Victorian morality and a happy ending. Child labour: Dickens and Verga. Text analysis: <i>Oliver wants some more; A very critical moment</i>.</p> <p>The Pre-Raphaelite Brotherhood: origin, aim, style, legacy. Two generations of artists. Group work: each of the 6 groups the class is divided into analyses and presents one of the following paintings: Dante Gabriel Rossetti, <i>Ecce Ancilla Domini</i> Dante Gabriel Rossetti, <i>Beata Beatrix, Proserpine</i> John Everett Millais, <i>Christ in the House of his Parents</i>, John Everett Millais, <i>Ophelia</i> William Holman Hunt, <i>The Awakening Conscience</i> Edward Bourne-Jones, <i>King Copethua and the Beggar Maid</i></p> <p>- Aestheticism. - Oscar Wilde: life and works; the comedy of manners and <i>The Importance of Being Eranest</i>; <i>The Picture of Dorian Gray</i>: plot, themes, main characters; the Victorian divided self; the contradictory moral ending; narrative techniques. Text analysis: <i>Dorian Gray kills Dorian Gray</i>.</p>	<p>Dicembre: 4 ore</p> <p>Dicembre/Gennaio: 6 ore</p> <p>Gennaio/Febbraio: 5 ore</p> <p>Febbraio/Marzo: 5 ore</p>
<p>- War poetry: general features. Text analysis: Rupert Brooke, <i>The Soldier</i>. Text analysis: Siegfried Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i>. Text analysis: Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum Est</i>.</p> <p>- The Modern Age: social and cultural background (The end of the age of optimism, the loss of all certainties: Nietzsche, Freud, Einstein, Bergson). - Modernism and its main features; William James, the stream of consciousness and the interior monologue.</p>	<p>Marzo: 5 ore</p> <p>Aprile: 2 ore</p>

- James Joyce: life and works, Joyce and Ireland. <i>Dubliners</i> : the structure of the collection, the city of Dublin, the theme of paralysis, epiphany, narrative techniques. Text analysis: <i>Eveline</i> (extra material). <i>Ulysses</i> : plot, structure, themes, a revolutionary prose, the mythical method.	Aprile/Maggio: 5 ore
- George Orwell: life and main works; the artist's development; social themes. <i>Nineteen Eighty-Four</i> , a dystopian novel: plot, themes, style, analysis of the main characters, the instruments of power. Text analysis, from <i>Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you</i> (extra material).	Maggio: 2 ore (+ 2 ore tra il 10 e il 15 maggio)
FCE and Invalsi preparation	2 ore
Oral and written tests	23 ore
Ore effettivamente svolte dalla docente al 9.05.24	80 ore

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo
Modulo	
The Industrial Revolution: causes, inventions, short- and long-term effects.	Settembre: 2 ore
The Suffragettes: the movements for universal suffrage, militancy of the Suffragettes, the most notorious acts of protests, contribution to the war effort, the Representation of the People Act, universal suffrage.	Marzo/Aprile: 3 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	5 ore

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

L'attività didattica si è svolta sempre cercando di privilegiare l'aspetto comunicativo della lingua e di coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento, affiancando lezioni frontali a lezioni dialogate/partecipate, in modo tale da stimolare gli studenti ad una più autonoma rielaborazione dei contenuti proposti. Dopo un momento di iniziale illustrazione dei contenuti relativi all'argomento proposto, gli studenti sono stati guidati all'individuazione delle idee chiave relative ad un autore o un periodo storico-letterario attraverso tasks di comprensione di diversa tipologia. I testi letterari letti sono stati sempre affiancati da attività di comprensione e analisi che gli studenti hanno svolto autonomamente e che sono stati poi corrette con l'insegnante. Sono state fornite indicazioni per il riassunto e la rielaborazione dei testi letti e si è di volta in volta controllata la corretta interpretazione dei testi affrontati. Si è cercato sempre di stimolare gli allievi ad accrescere e potenziare le abilità gradualmente acquisite usando il più possibile la lingua straniera. Infine, attraverso esercizi di scrittura e conversazione si è cercato di verificare le capacità espositive e di rielaborazione raggiunte, anche in vista del colloquio d'esame. Si sono inoltre condivisi con gli studenti materiali supplementari, quali schemi, mappe concettuali o appunti elaborati dall'insegnante allo scopo di fornire loro tutti gli strumenti per affrontare lo studio della disciplina nel modo più autonomo possibile. Agli studenti è stata offerta la possibilità di frequentare un corso extracurricolare della durata di 20 ore, di cui 10 con un docente madrelingua, in preparazione alla certificazione linguistica di livello B2.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: Spicci, Shaw, *Amazing Minds - New Generation*, Pearson Longman, voll. 1-2  
Di alcuni autori sono stati letti testi o estratti di opere non presenti nel libro di testo. Tutti i materiali supplementari forniti agli studenti sono stati condivisi su Classroom.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

Per quanto riguarda le tipologie di prova scritta utilizzate durante l'anno scolastico, agli studenti sono stati proposti principalmente quesiti a risposta aperta, quali produzione di brevi testi su traccia e trattazione argomentativa dei contenuti studiati; nelle verifiche orali è stato chiesto agli studenti di rispondere a quesiti in lingua straniera sulle tematiche affrontate, talvolta con analisi dei brani letterari proposti. E' stato inoltre effettuato un controllo del lavoro svolto a casa e del grado di apprendimento,

comprensione e rielaborazione degli argomenti studiati attraverso domande informali, confronti e conversazioni durante la lezione.

Per quanto concerne indicatori e criteri di valutazione delle prove scritte si rinvia alle griglie di valutazione allegate al presente documento, sottolineando che si è cercato di valorizzare la completezza del contenuto e la capacità di rielaborazione personale dei contenuti trattati. Nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto della correttezza espositiva (grammaticale, fonologica, lessicale) e, soprattutto, della competenza comunicativa e della capacità di rielaborazione personale dei contenuti specifici studiati. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte, dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione dimostrate durante le lezioni, della qualità e regolarità dell'impegno domestico e della perseveranza dimostrata nel conseguire gli obiettivi e superare le eventuali difficoltà.

Nell'arco dell'anno sono state svolte 7 verifiche scritte e mediamente 3 verifiche orali sommative per ogni studente, alle quali si sono aggiunte domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico.

Vittorio Veneto, 9.05.2024

L'insegnante  
Prof.ssa Manuela Collodel



**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5<sup>C</sup> A.S. 2023/2024

Docente Prof.ssa Nicoletta Zanette  
Materia Storia

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha manifestato un discreto interesse per la disciplina, sufficiente attenzione durante le lezioni ed un impegno nel complesso adeguato nello studio. La partecipazione è stata attiva solo per alcuni studenti.

La maggior parte degli allievi ha assimilato i contenuti fondamentali di studio, è in grado di esporli con discreta chiarezza e di effettuare collegamenti con una certa proprietà di linguaggio.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati discreti; un gruppo più ristretto si attesta su un livello buono/molto buono; un altro piccolo gruppo si posiziona su un livello di sufficienza. Pochi hanno fatto registrare un profitto non del tutto adeguato a causa di lacune nella conoscenza dei contenuti di studio e qualche difficoltà espositiva imputabili anche ad un'applicazione non continua.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### **CONOSCENZE**

Conoscere fatti ed eventi storici nella loro successione cronologica

Conoscere le relazioni tra fatti ed eventi storici e gli aspetti politici, economici, sociali e culturali di un periodo storico

Conoscere alcuni documenti storici e le principali tesi del dibattito storiografico su alcuni argomenti affrontati

#### **ABILITÀ TECNICHE**

Saper utilizzare autonomamente gli strumenti di base dello studio della storia: cronologia, manuali, carte tematiche, tabelle e grafici

Saper collegare gli avvenimenti in base al rapporto causa-effetto

Saper collocare i fenomeni storici nella dimensione spaziale

Saper utilizzare il lessico specifico

Saper organizzare un discorso autonomo, ricostruendo il processo che ha originato l'evento storico e valutandone gli esiti

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Saper operare confronti tra eventi, ideologie, periodo storici differenti

Saper riconoscere nel presente gli effetti degli eventi accaduti nel passato

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

*(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)*

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<b>IL SECONDO OTTOCENTO</b> LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA QUESTIONE SOCIALE. La seconda rivoluzione industriale; Le grandi trasformazioni: verso una società di massa; Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo. LE POTENZE NAZIONALI EUROPEE. La Francia di Napoleone III; Dalla Prussia al Reich tedesco; La fine del secondo impero, la Comune di Parigi e la Terza repubblica; L'Inghilterra vittoriana. Gli Stati Uniti: dalla prima espansione alla guerra civile. L'IMPERIALISMO E I NUOVI SCENARI MONDIALI L'ITALIA DI FINE SECOLO La Sinistra storica al governo. (unità svolta in modo sintetico)	settembre/ottobre 6 ore
<b>DALLA BELLE EPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</b>	ottobre/novembre/dicembre 10 ore

<p>IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO. La <i>Belle époque</i>. Il sionismo (con cenni alle origini del conflitto israelo-palestinese). L'ETA' GIOLITTIANA IN ITALIA (unità svolta in modo sintetico) LA PRIMA GUERRA MONDIALE. La rottura degli equilibri; L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo; L'Italia dalla neutralità alla guerra; La guerra di posizione; Il fronte interno e l'economia di guerra; 1917-1918: verso la fine del conflitto. L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE. I trattati di pace e la Società delle Nazioni. LE RIVOLUZIONI DEL 1917 IN RUSSIA. La rivoluzione di febbraio: dalla rivoluzione d'ottobre al comunismo di guerra; La nuova politica economica e la nascita dell'URSS.</p>	
<p><b>IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI</b> L'URSS DI STALIN. L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica; Il terrore staliniano e i gulag; Il consolidamento dello stato totalitario. DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI. Gli USA negli anni Venti; La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt. IL REGIME FASCISTA IN ITALIA. La crisi del dopoguerra in Italia; Le trasformazioni politiche nel dopoguerra; La crisi dello stato liberale; La costruzione dello stato fascista; La politica economica; La politica estera e le leggi razziali. LA GERMANIA DEL TERZO REICH. La repubblica di Weimar; Hitler e la nascita del nazionalsocialismo; La costruzione dello stato totalitario; L'ideologia nazista.</p>	<p>gennaio/febbraio/marzo/aprile 16 ore</p>
<p><b>DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA</b> LA SECONDA GUERRA MONDIALE. La guerra lampo (1939-1940); la svolta del 1941: il conflitto diventa mondiale; La controffensiva alleata (1942-1943); La caduta del fascismo in Italia; La vittoria degli alleati. LA GUERRA AI CIVILI, LA GUERRA DEI CIVILI LA GUERRA FREDDA. Usa e Urss da alleati ad antagonisti; Le "due Europe" e la crisi di Berlino.</p>	<p>aprile/maggio 7 ore</p>
<p>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</p>	<p><b>50 ore (al 09.05.2024)</b> comprendente di verifiche orali/scritte</p>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Progetto "Diventiamo cittadini europei": Le ultime scelte e il Next Generation UE (conferenza del prof. Anselmi del Movimento federalista Europeo)	gennaio/2 ore
27 gennaio - giornata della memoria: Primo Levi, Viaggio ad Auschwitz (documentario). La figura di Primo Levi; presentazione del libro "Se questo è un uomo".	gennaio/2 ore
L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA. Il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'elezione dell'Assemblea costituente. La Costituzione italiana. caratteristiche generali; lettura e commento dei Principi fondamentali (artt. 1-12).	maggio/2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>6 ore (al 9 maggio 2024)</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Il programma di Storia è stato svolto per mezzo della lezione frontale e dialogata con il supporto di schemi di sintesi e ppt. Si è inoltre fatto ricorso a qualche documento audio o video finalizzati a dare concretezza ai concetti storici affrontati, il confronto con il presente, la discussione. Al termine di ogni unità didattica è stato dato spazio a momenti di ripasso dei concetti fondamentali; il recupero del debito è stato assegnato

in forma autonoma con indicazione dei nodi tematici fondamentali. Non tutti gli studenti con insufficienza allo scrutinio intermedio si sono attivati in modo adeguato per colmare le lacune.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, *Comunicare storia*, vol. 2, *Il Settecento e l'Ottocento* e vol. 3, *L'età contemporanea*, La Nuova Italia
- Schemi, ppt e materiali prodotti dall'insegnante
- visione di filmati e documenti video

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dei livelli di partenza e di competenza, delle abilità raggiunte, dell'acquisizione dei contenuti e del loro approfondimento dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Sono state somministrate prove scritte alternate a verifiche orali per un totale di tre prove per quadrimestre.

Data, 09.05.2024

Firma del Docente  
Prof.ssa Nicoletta Zanette

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

Allegato A

Relazione finale della Docente Laura Ceron

Classe 5C anno scolastico 2023 2024

Filosofia

#### SITUAZIONE DELLA CLASSE:

all' inizio della classe quinta, l' ultimo autore studiato in filosofia risultava essere Plotino. Il programma di quarta non era stato svolto e la classe era completamente a digiuno del lessico filosofico di base. Preso atto della situazione, ho deciso comunque di procedere con lo svolgimento del programma di quinta, privilegiando autori che per loro natura sono da considerarsi più "utili" all' interno di un indirizzo liceale di tipo artistico.

#### OBIETTIVI E METODO:

tenuto conto della situazione pregressa e delle difficoltà linguistiche diffuse all' interno della classe nell' esposizione orale dei concetti filosofici, ho sviluppato un percorso capace di stimolare la costruzione identitaria dei singoli allievi, sul piano di un apprendimento significativo non semplicemente scolastico e nozionistico, secondo le indicazioni che ho riportato nella programmazione di inizio anno. I concetti filosofici in classe sono stati semplificati nella direzione di una loro fruizione il più possibile "concreta" nel senso esistenziale del termine, senza tuttavia mai giungere ad una loro banalizzazione. Il programma è stato svolto nelle due ore settimanali a disposizione, sempre separate, dedicando all' inizio di ogni ora la ripresa sintetica del tema spiegato nella lezione precedente.

#### VERIFICA E METODO:

le prove di verifica, di conseguenza, sono state progettate "su misura" per il gruppo classe, per consentire a tutti di raggiungere almeno la sufficienza. Si è privilegiata la forma della scrittura, attraverso quesiti brevi a risposta aperta e "temi" di filosofia sviluppati a partire dalla lettura di articoli tratti da riviste di filosofia adatte ad un pubblico di adolescenti. Lo studio domestico si è rivelato poco continuativo ed esclusivamente finalizzato alla prova sommativa. In altre parole, in sede di verifica formativa (domande informali orali all' inizio di ogni lezione) lo studio non risultava sufficiente; in sede di verifica sommativa (prove scritte di fine modulo, per un totale di quattro verifiche) i concetti sono risultati per lo più assimilati, anche se a volte in maniera superficiale e confusa.

## STRUMENTI DIDATTICI:

il testo che ho utilizzato per la progettazione del corso e che ha fatto da canovaccio e da sfondo nelle mie lezioni è stato “Storia della filosofia come stupore” di J. Hersch (Bruno Mondadori).

Il manuale in dotazione, tuttavia poco utilizzato, è stato “La meraviglia delle idee, volume 3” di D. Massaro (Paravia). Gli studenti hanno comunque privilegiato lo studio degli appunti presi in classe.

I brani delle analisi del testo, che verranno consegnati in formato cartaceo tra maggio e giugno al coordinatore di classe o alla segreteria, sono tratti dalla “Antologia illustrata di filosofia” di U. Nicola (Ed. Giunti).

## CONTENUTI SVILUPPATI:

- l'idealismo e Fichte (da metà settembre a metà ottobre): la critica alla “cosa in sé” kantiana; l'io infinito come principio originario; i tre momenti del processo dialettico; primo momento, ogni io pone sé stesso; secondo momento, è l'io a determinare ciò che non è; terzo momento, quando l'io incontra il non-io.

Tema sviluppato per educazione civica: idealismo etico e differenza con l'etica dell'intenzione in Kant; “il compito morale non si esaurisce mai”, in relazione anche alla biografia di Fichte.

- le origini dell'Esistenzialismo e Kierkegaard (da metà ottobre a metà novembre): significato dei concetti di Esistenza, Possibilità, Angoscia, Scelta; i tre stadi dell'esistenza; la vita estetica, la figura del Don Giovanni; la vita etica tra ripetizione e disperazione; la vita religiosa come scandalo della Fede e paradosso; la figura di Abramo.

- Schopenhauer e il pessimismo (da metà novembre a metà dicembre): il richiamo alla teoria Kantiana della conoscenza e la conoscenza illusoria del mondo fenomenico; Schopenhauer come anticipatore di alcuni temi freudiani, la crisi dell'io e l'Inconscio; il mondo come Volontà e Rappresentazione; il Corpo: nella sua immediatezza conduce alla Volontà; il pessimismo: la volontà di vivere come espressione della irrazionalità, del desiderio e della noia; le vie di liberazione dal dolore: arte, compassione e asceti.

- Nietzsche e la Volontà di Potenza (gennaio): dalla Volontà di Vivere alla Volontà di Potenza; spirito apollineo e spirito dionisiaco nella “nascita della tragedia”; critica alla morale cristiana, al sapere scientifico, storico e metafisico; significato dell'espressione “morte di Dio”; la fedeltà alla terra e la ricerca di una nuova fondazione: il recupero della gioia di vivere attraverso la trasvalutazione di tutti i valori; etica dei padroni ed

etica degli schiavi; nichilismo passivo e attivo; la teoria dell' Eterno Ritorno; l' Oltre Uomo.

- Freud, Jung e la psicoanalisi (febbraio/marzo): la rivoluzione freudiana e la condizione della donna tra Ottocento e Novecento; la scoperta dell' Inconscio e la rimozione; il caso di Anna O.; gli studi sull' isteria: un agente psichico causa di un disturbo fisico; il sogno, via regia che conduce all' Inconscio; prima e seconda topica: il significato dei termini Es, Io, Super Io, conscio, pre-conscio, inconscio; principio di piacere e principio di realtà; il complesso di Edipo.

Jung: l' inconscio collettivo e i suoi simboli; la libido come energia vitale al servizio del futuro; il processo di individuazione; il lavoro dell' analista: non tanto guardare al passato per far riemergere contenuti rimossi, ma liberare il progetto bloccato guardando al futuro; il recupero dell' invito di Nietzsche: diventare ciò che si è.

- Heidegger e l' esistenzialismo (aprile e ipotesi programma di maggio): gli anni trenta, l' organizzazione totale del lavoro e il dominio della tecnica nell' industria bellica; cosa significa "esistere", l' uomo non è mai semplice-presenza nel mondo; l' uomo come "progetto gettato", il Dasein e l' essere nel mondo; la finitezza dell' esistenza: essere per la morte, esistenza autentica e inautentica (cfr. Kierkegaard).

- Arendt e la banalità del male (ipotesi programma di maggio e giugno): la psicologia comportamentista e l' esperimento di Milgram; la figura di A. Eichmann; cosa significa che il male è banale?; l' obbedienza all' autorità e la responsabilità morale; visione del film di Margarethe von Trotta sulla filosofia.

Vittorio Veneto, 9 maggio 2024

Docente Laura Ceron

# RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ALL. A

Classe 5<sup>^</sup>C A.S. 2023/24

Materia: **MATEMATICA**

## 1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La 5<sup>^</sup>C è una classe composta da 20 alunni conosciuti tutti al terzo anno.

La classe si è dimostrata corretta e disciplinata, i rapporti che si sono instaurati fra gli studenti e con l'insegnante hanno permesso di creare un clima sereno e favorevole ad un regolare svolgimento delle lezioni.

Nel complesso, gli allievi, sono apparsi fra di loro collaborativi ad eccezione di qualche caso di integrazione non pienamente soddisfacente. Gli alunni, durante l'anno, si sono mostrati attenti alle spiegazioni ed hanno evidenziato, nel complesso, puntualità e rispetto dei regolamenti, disponibilità alla collaborazione e un atteggiamento propositivo verso il lavoro scolastico, intervenendo anche nel corso delle lezioni. Qualche altro, invece, non sempre si è dimostrato puntuale e preciso nello studio domestico che ha rinviato al momento della verifica, ha lavorato in modo superficiale e discontinuo e non ha sfruttato adeguatamente le proprie capacità.

Nel corso dell'anno sono emerse anche alcuni casi di allievi con difficoltà e lacune pregresse.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE:

Con la classe 5<sup>^</sup>C è stato affrontato lo studio delle funzioni in  $R$  (funzioni algebriche razionali intere e fratte).

### ABILITA' TECNICHE:

Gli allievi, in generale, e in modo differenziato, sono in grado di:

- Classificare le funzioni
- Determinare il dominio e il segno di funzioni elementari razionali intere e fratte
- Stabilire se una funzione è pari, dispari, crescente o decrescente
- Riconoscere le forme indeterminate  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $+\infty - \infty$  ed applicare le opportune tecniche risolutive per rimuoverle
- Determinare gli asintoti di una funzione razionale intera o fratta
- Definire una funzione continua
- Definire i punti di discontinuità di una funzione
- Definire la derivata di una funzione
- Determinare la derivata di una funzione (razionale intera o fratta) in un punto indicato, applicando la definizione di derivata
- Determinare la retta tangente al grafico di una funzione razionale intera o fratta
- Calcolare le derivate fondamentali ed applicare i teoremi sul calcolo delle derivate per funzioni razionali intere o fratte
- Calcolare la derivata seconda per funzioni razionali intere o fratte
- Applicare il teorema di De L'Hospital per il calcolo di alcuni limiti
- Ricercare i punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima, per funzioni razionali intere o fratte
- Ricercare i punti di flesso di una funzione razionale intera o fratta
- Tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale intera o fratta

Le abilità sono state sviluppate in modo completo solo da un ristretto gruppo di studenti che riesce ad adoperarle in maniera autonoma.

### COMPETENZE DISCIPLINARI:

Gli allievi in linea generale ma in misura differenziata, sono in grado di tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale, intera o fratta.

In relazione alle competenze acquisite dagli allievi si possono individuare tre gruppi:

Un primo gruppo ha dimostrato impegno e assiduità nello studio e una soddisfacente conoscenza dei contenuti e delle tecniche risolutive. Questi studenti sanno esporre i temi trattati con soddisfacente proprietà di linguaggio e riescono a risolvere autonomamente gli esercizi proposti.

Un secondo gruppo, formato da un buon numero di alunni, ha manifestato un adeguato interesse per la disciplina raggiungendo risultati complessivamente sufficienti, capacità espositive accettabili e conoscenze essenziali degli argomenti trattati.

Un terzo gruppo è costituito da studenti che, per difficoltà, carenze ed impegno non sempre costante conosce i temi trattati in modo frammentario e rivela modeste capacità operative. Per questi studenti, la fase di rielaborazione ed esposizione degli argomenti risulta spesso mnemonica e legata alla teoria studiata.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

U.D. -Modulo-Percorso Formativo-Approfondimento	Periodo/ore
<b>Le funzioni in <math>R</math></b>	<b>dal 13-09-23 al 05-10-23</b>
Richiami sui numeri reali Intervalli Intorni di un numero, intorni di infinito Ripasso sulle disequazioni di secondo grado Funzione reale di variabile reale: definizione Classificazione delle funzioni analitiche Dominio, zeri e segno di una funzione razionale Funzioni crescenti e decrescenti Funzioni pari e funzioni dispari	10 ore



<b>I Limiti</b> -funzioni algebriche razionali intere e fratte-	<b>dal 09-10-23 al 15-02-24</b>
<p>Intervalli, intorno circolare, intorno di meno infinito e di più infinito</p> <p>Definizione e significato di limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito</p> <p>Definizione e significato di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito</p> <p>-gli asintoti orizzontali-</p> <p>Definizione e significato di limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito -gli asintoti verticali-</p> <p>Definizione e significato di limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito</p> <p>Limite e limite sinistro</p> <p>Limiti di funzioni elementari</p> <p>Le operazioni con i limiti: limite della somma di due funzioni, limite del prodotto e limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati)</p> <p>Le forme indeterminate <math>\frac{0}{0}</math>, <math>\frac{\infty}{\infty}</math>, <math>+\infty - \infty</math></p> <p>Tecniche risolutive per rimuovere le forme di indecisione per le funzioni algebriche razionali intere e fratte</p> <p>Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione</p> <p>Gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui</p> <p>Grafico probabile di una funzione</p>	34 ore
<b>La derivata di una funzione</b> -Funzioni algebriche razionali intere e fratte-	<b>dal 19-02-24 al 21-03-24</b>
<p>Il problema della tangente</p> <p>Il rapporto incrementale</p> <p>La derivata di una funzione</p> <p>Il calcolo della derivata con la definizione</p> <p>La derivata destra e la derivata sinistra</p> <p>La retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto</p> <p>Continuità e derivabilità, teorema (enunciato)</p> <p>Le derivate fondamentali (enunciati): la derivata della funzione costante, la derivata della funzione identica, la derivata della funzione potenza</p> <p>Operazioni con le derivate (enunciati): la derivata del prodotto di una costante per una funzione; la derivata della somma di due funzioni; la derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni; derivata della funzione composta</p> <p>le derivate di ordine superiore al primo</p> <p>I punti stazionari</p>	8 ore
<b>Teoremi del calcolo differenziale</b>	<b>dal 21-03-24 al 09-05-24</b>
<p>Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate (segno della derivata prima)</p> <p>Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio della derivata prima</p> <p>Massimi, minimi e flessi; concavità</p> <p>Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima</p> <p>Punti stazionari di flesso orizzontale</p> <p>Concavità e segno della derivata seconda</p> <p>Ricerca dei flessi e derivata seconda</p> <p>Lo studio di funzioni razionali intere e fratte: principali proprietà e rappresentazione grafica nel piano cartesiano</p> <p>Il teorema di de L'Hospital-enunciato-</p>	12 ore
Esercitazioni	26 ore
Verifiche scritte e orali	16 ore
Spiegazione	22 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	64 ore

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO:

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello delle lezioni frontali e dialogate, nelle quali si è cercato di coinvolgere il più possibile gli allievi che sono stati stimolati ed invitati a partecipare.

I temi proposti, esposti sempre con linguaggio semplice ma rigoroso, sono stati affiancati dall'esecuzione di esercizi svolti alla lavagna dall'insegnante e da esercitazioni che hanno coinvolto direttamente gli studenti.

Per ogni argomento trattato sono stati risolti molteplici esercizi con diverso livello di difficoltà, finalizzati all'acquisizione dei contenuti e al consolidamento delle conoscenze; inoltre non sono mancati momenti di recupero e di ripasso durante le ore curricolari. Allo scopo di consolidare le abilità operative e far acquisire alla classe una maggiore autonomia, ampio spazio è stato dedicato alla risoluzione e correzione degli esercizi alla lavagna e al recupero in itinere.

Gli allievi sono stati sempre invitati a "sfruttare" proficuamente i momenti delle verifiche orali e delle esercitazioni, considerati importante opportunità di ripasso e di consolidamento delle conoscenze.

#### 5. MATERIALI DIDATTICI:

Per presentare i temi trattati è stato adoperato il libro di testo: *-Matematica azzurro con tutor*, terza edizione, vol 5° - Bergamini- Barozzi- Trifone/Zanichelli.

Sono stati utilizzati, inoltre, per alcune tematiche schemi e materiali prodotti dall'insegnante.

#### 6. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, assiduità nel conseguimento degli obiettivi.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate, per ciascuno allievo:

- verifiche orali informali per valutare il grado di comprensione e di assimilazione dei contenuti
- verifiche sommative orali, dove erano richiesti ai singoli allievi sia l'esposizione della teoria studiata che lo svolgimento di semplici esercizi applicativi, per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di elaborazione ed esposizione e la terminologia specifica.
- prove scritte (risoluzione di esercizi) per valutare le abilità operative e il grado di autonomia nella scelta di strategie e tecniche risolutive.

Per la valutazione si sono adoperate le griglie di valutazione ufficialmente approvate dal Collegio dei Docenti

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 05/10/23 primi elementi per lo studio di una funzione razionale (dominio, segno, simmetrie, intersezione con gli assi)
- 15/02/24 studio di una funzione razionale e ricerca degli asintoti -grafico probabile-
- 13/05/24 verifica per classi parallele: studio completo di una funzione razionale fratta
- 13/05/24 recupero degli argomenti del primo quadrimestre

Data

09 maggio 2024

Firma del Docente

Prof. <sup>ssa</sup> Giuseppa Poma

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**Classe 5<sup>C</sup> A.S. 2023/24Materia: **FISICA****1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La 5<sup>C</sup> è una classe composta da 20 alunni, conosciuti al terzo anno.

La maggior degli studenti ha dimostrato disponibilità alla collaborazione e un atteggiamento propositivo verso il lavoro scolastico. Ha sempre seguito con interesse le lezioni rispondendo positivamente alle indicazioni metodologiche; in tale contesto anche qualche studente che aveva evidenziato difficoltà nel primo periodo dell'anno scolastico, è stato stimolato ad impegnarsi in maniera proficua per giungere ad una preparazione più adeguata.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE:**

Con la classe è stato affrontato lo studio dell'elettrostatica e dell'elettricità ed i primi concetti introduttivi all'elettromagnetismo.

Gli allievi conoscono i concetti teorici relativi ad: elettrizzazione di un corpo, campo elettrico, energia potenziale elettrica, potenziale elettrico e differenza di potenziale, capacità di un conduttore, condensatori piani, corrente elettrica, leggi di Ohm, campo magnetico, interazioni tra correnti e magneti.

**ABILITA' TECNICHE:**

Gli allievi, in generale e in modo diversificato, sono in grado di analizzare i tratti salienti dei seguenti argomenti:

- Riconoscere i diversi modi di elettrizzare un corpo
- Enunciare la legge di Coulomb.
- Enunciare la definizione di campo elettrico, di energia potenziale elettrica, potenziale elettrico in un punto e differenza di potenziale
- Enunciare la definizione di capacità di un condensatore e di capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo.
- Enunciare la definizione di intensità di corrente
- Enunciare le leggi di Ohm
- Descrivere la funzione di un generatore di tensione
- Riconoscere la differenza tra il collegamento in serie e in parallelo di due o più resistori
- Descrivere l'effetto Joule
- Descrivere un campo magnetico
- Enunciare la legge di Biot-Savart
- Descrivere le relazioni tra elettricità e magnetismo.

**COMPETENZE DISCIPLINARI:**

Gli studenti, nel complesso, in modo diversificato e parziale da parte di alcuni sono in grado, di:

- Interpretare l'elettrizzazione dei corpi

- Applicare la legge di Coulomb
- Calcolare il campo elettrico generato da una carica puntiforme o più cariche puntiformi (in situazioni semplici)
- Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico in un campo elettrico uniforme
- Calcolare la capacità di un condensatore piano e di un sistema di condensatori collegati in serie o in parallelo
- Applicare le leggi di Ohm
- Calcolare la resistenza equivalente di due o più resistori collegati in serie o in parallelo
- Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo
- Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili rettilinei percorsi da correnti
- Descrivere fenomeni magnetici.

In relazione alle competenze acquisite dagli allievi, la classe si può suddividere in tre gruppi:

- Un primo gruppo formato da allievi che ha dimostrato impegno e assiduità nello studio. Questi studenti hanno partecipato attivamente alle lezioni giungendo ad una soddisfacente preparazione ed hanno evidenziato discrete capacità espositive e di rielaborazione; inoltre riescono a risolvere semplici esercizi.
- Il secondo gruppo, il più numeroso, ha dimostrato una conoscenza degli elementi basilari ed essenziali. Non sempre ha utilizzato correttamente la terminologia specifica evidenziano, di conseguenza, qualche incertezza espositiva.
- Infine un terzo gruppo ha dimostrato di conoscere i temi trattati in modo frammentario dimostrando una preparazione appena soddisfacente. Ha rivelato inoltre, competenze limitate a casi semplici e ha presentato qualche difficoltà nella fase di rielaborazione ed esposizione che spesso risulta mnemonica e legata alla teoria studiata.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
<b>CARICHE IN EQUILIBRIO</b>	<b>dal 22-09-23 al 16-10-23</b>
Introduzione storica, cariche positive e negative, elettrizzazione dei corpi per strofinio, conduttori e isolanti Conservazione della carica elettrica, elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per induzione, la polarizzazione degli isolanti, l'elettroscopio. La legge di Coulomb, la legge di Coulomb nella materia, analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale, la sovrapposizione delle forze elettriche, costante dielettrica del vuoto, costante dielettrica relativa.	10 ore

<b>IL CAMPO ELETTRICO</b>	<b>dal 23-10-23 al 21-12-23</b>
<p>Il concetto di campo elettrico, il vettore campo elettrico  Campo prodotto da una carica puntiforme, il principio di sovrapposizione per più campi, Le linee di campo, campo generato da un dipolo elettrico, Il campo elettrico uniforme.  Energia potenziale di una carica in un campo elettrostatico  Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale,  la differenza di potenziale e il moto delle cariche,  Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale  Linee di forza e superfici equipotenziali</p>	16 ore
<b>I CONDENSATORI</b>	<b>dal 11-01-24 al 08-02-24</b>
<p>Conduttori in equilibrio elettrostatico  I condensatori: generalità, il condensatore piano  La capacità elettrostatica  Condensatori in serie e condensatori in parallelo  L'energia immagazzinata in un condensatore</p>	6 ore
<b>LA CORRENTE ELETTRICA E I CIRCUITI</b>	<b>dal 15-02-24 al 29-04-24</b>
<p>La corrente elettrica continua, intensità della corrente elettrica e sua unità di misura,  I generatori elettrici  La corrente elettrica nei metalli  La resistenza di un conduttore e la prima legge di Ohm;  La seconda legge di Ohm e la resistività;  La potenza elettrica, l'effetto Joule  La legge dei nodi (prima legge di Kirchhoff)  I circuiti elettrici  Resistenze in serie e resistenze in parallelo  Potenza elettrica nei circuiti elettrici  Gli strumenti di misura (amperometri e voltmetri)</p>	16 ore
<b>IL CAMPO MAGNETISMO</b>	<b>dal 02-05-24 al 09-05-24</b>
<p>Magneti e campo magnetico  Aghi magnetici e bussole, i poli magnetici, le proprietà dei poli magnetici, il vettore campo magnetico.  Effetti magnetici dell'elettricità-esperienza di Oersted-  Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart  La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente.  Esperienza di Ampère (forza tra correnti)  Esperienza di Faraday.</p>	4 ore
Verifiche scritte e orali	12 ore
Esercitazioni	20 ore
Spiegazione	19
Altro	5
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	51 ore

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Lo studio della disciplina, attraverso lezioni frontali e/o dialogate, finalizzato sempre ad una migliore conoscenza e comprensione della realtà, si è svolto facendo seguire alle spiegazioni teoriche diversi collegamenti con la realtà; gli argomenti sono stati esposti sempre in modo chiaro, ma con linguaggio rigoroso e specifico, proprio di tale disciplina. Per quasi tutti i temi trattati sono stati svolti semplici esercizi allo scopo di facilitare la comprensione dei concetti teorici. Non sono mancati momenti di recupero e ripasso durante le ore curricolari.

Gli allievi, inoltre, sono stati invitati a “sfruttare” proficuamente i momenti delle verifiche orali e delle esercitazioni, considerate importante opportunità di ripasso e di consolidamento delle conoscenze.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: **La fisica di Walker** - James Walker - Volume 2° Linx edizioni Pearson  
Per presentare i temi trattati è stato utilizzato generalmente il libro di testo; solo per alcune tematiche sono stati forniti agli allievi schede e materiali prodotti dall'insegnante. E' stata svolta, inoltre, qualche esperienza di laboratorio utilizzando i semplici strumenti a disposizione.

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITA' DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto dell'interesse e della partecipazione alle attività didattiche, dei progressi fatti rispetto ai livelli di partenza, assiduità nel conseguimento degli obiettivi.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate, per ciascuno allievo:

- verifiche in itinere ed informali per valutare il grado di comprensione dei singoli argomenti
- verifiche sommative orali che prevedevano l'esposizione dei temi trattati e la risoluzione di brevi semplicissimi esercizi per valutare il livello di acquisizione dei contenuti, la capacità di analisi e di sintesi, la terminologia specifica.
- prove scritte semistrutturate (semplici esercizi e quesiti a risposta multipla) per valutare le abilità operative.

Per la valutazione si sono usate le griglie di valutazione ufficialmente approvate dal Collegio dei Docenti.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate le seguenti verifiche scritte:

- 16-10-23 (domande a risposta multipla ed esercizi): carica elettrica e legge di Coulomb
- 08-02-24 (domande a risposta multipla ed esercizi): i condensatori
- 29-04-24 (domande a risposta multipla ed esercizi): corrente elettrica e leggi Ohm
- 29-02-24 di recupero del 1° quadrimestre

Data  
09 Maggio 2024

---

Firma del Docente  
Prof. <sup>ssa</sup> Giuseppa Poma

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Classe 5C A.S. 2023/2024

Docente Susanna Brocchetto

Materia Storia dell'Arte

**1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 20 alunni, 9 maschi e 11 femmine (2 alunni con PDP uno con PEI).

*La classe si presenta interessata e collaborativa fin dall'inizio dell'anno sebbene permanga un piccolo gruppo che spesso appare distratto durante le lezioni. I ragazzi collaborano e partecipano attivamente al dialogo scolastico e solo saltuariamente si manifestano momenti di distrazione che vengono prontamente contenuti. Non mancano punte di eccellenza e alunni che approfondiscono autonomamente gli argomenti svolti.*

*Positive e con buoni profitti si presentano le verifiche orali, che attestano una raggiunta maturità durante l'esposizione e denotano una diffusa padronanza del lessico tecnico richiesto per la materia.*

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

**CONOSCENZE**

- *Postimpressionismo*
- *Art Nouveau*
- *Le Avanguardie Storiche: I Fauves, l'Espressionismo, il Cubismo, il Futurismo*
- *Metafisica, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo*
- *Arte del secondo '900 Espressionismo Astratto e informale*
- *Post-avanguardie accenni al contemporaneo*

**EDUCAZIONE CIVICA:** *l'arte degenerata, arte e regimi politici, censure e libertà.*

**ABILITÀ TECNICHE**

*Sono in grado di riconoscere un'opera d'arte e la sua corrente di appartenenza oltre al suo autore, hanno sviluppato un punto di vista estetico basato sulla conoscenza della storia e della filosofia oltre che della storia dell'arte e sono in grado di unire queste loro competenze per esprimere un parere critico o per comprendere anche grazie ad approfondimenti individuali un argomento, un artista o una corrente artistica.*

**COMPETENZE DISCIPLINARI**

*I ragazzi hanno appreso ad effettuare una lettura testuale dell'opera d'arte e sono in grado di interpretarla individuando collegamenti storici e concettuali e rielaborando le conoscenze acquisite per darne una nuova lettura in chiave critica utilizzando il lessico specifico della materia. Sono in grado altresì di utilizzare un metodo di studio/lavoro autonomo e flessibile, anche per condurre ricerche ed approfondimenti. Sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.*

*Gli alunni sono consapevoli del profondo valore culturale e civile del nostro patrimonio artistico ed ambientale, delle necessità e delle possibilità di una sua conservazione e valorizzazione.*

**3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
Il post-impressionismo: introduzione al movimento, caratteri fondamentali e contesto storico. P. Cézanne: vita e formazione artistica, <i>Le grandi bagnanti</i> . P. Gauguin: vita e formazione artistica, <i>L'onda, La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, ManaòTupapaù, Ahaeifei?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> . V. Van Gogh: vita e formazione artistica, <i>I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, Autoritratto con l'orecchio bendato, Camera da letto, Ritratto di père Tanguy, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i> .	8 ore
La Belle Époque: introduzione al movimento, caratteri fondamentali e contesto storico. <i>Arts and Crafts Exhibition Society, Art Nouveau nelle arti applicate e nell' stampa</i> . La Secessione viennese: il padiglione della Secessione. G. Klimt: <i>Il Fregio di Beethoven, Nuda Veritas, La medicina, Giuditta I, Giuditta II, Il bacio</i> . Il Divisionismo italiano: introduzione al movimento, G. Previati: <i>Maternità</i> , G. Segantini: <i>Pascoli di primavera</i> . G. Pellizza da Volpedo: <i>Il quarto stato</i> . Il Modernismo Spagnolo: A. Gaudì: <i>Sagrada Família, Parc Guell, Casa Batllò, Casa Milà</i> .	9 ore
Le Avanguardie storiche del primo '900: contesto storico e novità artistiche fondamentali.	2 ore
I Fauve: caratteri fondamentali del movimento e contesto storico, E. Matisse: <i>Donna con cappello, Stanza rossa, La Danza I, La danza II, La musica, Icaro, Le vetrate per Santa Maria del Rosario</i> .	3 ore
L'Espressionismo: caratteri fondamentali del movimento e contesto storico. E. Munch: <i>Bambina malata, Vampiro, Il bacio, Madonna, L'urlo</i> . Il Gruppo Die Brücke: caratteri generali del movimento, il manifesto del gruppo. E. L. Kirchner: <i>Marcella, Donna allo specchio, Scena di strada berlinese</i> . E. Nolde: <i>Natura morta con maschere III, Crocifissione</i> . E. Barlach: <i>Uomo alla gogna, Il vendicatore, Angelo galleggiante</i> .	6 ore
L'Espressionismo austriaco: caratteri generali del movimento. O. Kokoschka: <i>Pietà, La sposa nel vento, Manifesto per assassino speranza delle donne, Autoritratto di un artista degenerato, New York</i> . E. Schiele: <i>Abbraccio, La morte e la fanciulla, Autoritratto con gilet, Autoritratto con dita aperte, Nudo maschile seduto, Krumau emiciclo di case</i> .	2 ore



<p>Il Cubismo: caratteri generali del movimento.</p> <p>P. Picasso vita e formazione artistica, <i>Bevitrice d'assenzio, La tragedia, Famiglia di acrobati, Les Demoiselles d'Avignon, Uomo con chitarra, Natura morta con sedia impagliata, Sipario per Parade, Guernica, Testa di toro, Disegni di Luce, Massacro in Corea, Las Meninas.</i></p> <p>G. Braque: vita e formazione artistica, <i>Violino e tavolozza, Aria di Bach, Piccolo cavallo, Gli uccelli.</i></p>	7 ore
<p>Il Futurismo: caratteri generali del movimento, il manifesto del Futurismo, il manifesto della pittura futurista. G. Balla: vita e formazione artistica, <i>Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio.</i></p> <p>U. Boccioni: vita e formazione artistica, <i>Rissa in galleria, La città che sale, Stati d'animo gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio.</i></p> <p>F. Depero: vita e formazione artistica, <i>Rotazione di ballerina e pappagalli, scenografia per Le chantdurossignol, Festa della sedia, Libro imbullonato, Grattacieli e tunnel, la collaborazione con la Campari, cartellonistica, la bottiglia del Campari soda.</i></p>	6 ore
<p>La Metafisica: caratteri generali del movimento. G. De Chirico: <i>Canto d'amore, Le muse inquietanti, Piazze d'Italia, Metafisica interiore con biscotti, Gli archeologi.</i></p>	2 ore
<p>Il Dada: caratteri generali del movimento, M. Duchamp: <i>Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, Lo scolabottiglie, Fontana, Gioconda, Aria di Parigi, Il grande vetro.</i> Man Ray: vita e formazione artistica, <i>Ostruzione, Cadeau, Oggetto indistruttibile, I rayogrammi, Violon d'Ingres, Lacrime di vetro</i></p>	3 ore
<p>Il Surrealismo: caratteri generali del movimento. J. Mirò: vita e formazione artistica, <i>Il carnevale di arlecchino, Numeri e costellazioni innamorati di una donna, Blu II, Trittico del colore blu, Donna e uccello.</i> R. Magritte: vita e formazione artistica, <i>C'est ne pas une pipe, Falso specchio, Gli amanti, La riproduzione vietata, L'impero delle luci, Golconda, Il Terapeuta.</i> S. Dalì: vita e formazione artistica, <i>Ragazza alla finestra, La persistenza della memoria, Vaso di Mae West, Stanza Mae West e il teatro-museo, Venere di Milo con Cassetti, Sogno causato dal volo di un'ape, Leda atomica, Crocifisso di San Giovanni della Croce.</i></p>	6 ore
<p>L'Astrattismo: caratteri generali del movimento. V. Kandinsky: vita e formazione artistica, <i>Il cavaliere azzurro, Composizione VI, Composizione VIII, Giallo rosso e blu, Blu di cielo.</i> P. Klee: vita e formazione artistica, <i>Senecio, Burattini, Strutturale II, Catello e sole, Strade principali e strade secondarie.</i></p> <p>P. Mondrian: vita e formazione artistica, <i>L'albero rosso, L'albero grigio, Melo in fiore, Composizione II, Composizione X, Composizione con campiture, Composizione in rosso blu e giallo, Broadway Boogie-Woogie.</i></p>	4 ore

L'arte del dopoguerra, Espressionismo astratto e informale: J. Pollock: <i>Forma libera, Pali blu</i> A. Burri: <i>Grande rosso, Sacco 5P, Il grande cretto.</i>	2 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>60 ore di lezione</b> <b>(Sono escluse le ore</b> <b>utilizzate per le</b> <b>interrogazioni)</b>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Arte e potere, visione del documentario "arte Degenerata, Hitler contro Picasso" e discussione in classe. Il tema è stato argomentato varie volte durante l'anno specialmente nel secondo periodo per contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche e spiegare la repressione subita da molti artisti ad opera di Hitler e la famosa esposizione sull'Arte Degenerata promossa dal regime nel '37. Visione del film "Woman in Gold", discussione sulle opere d'arte depredate dai nazisti e sulla loro mancata o avvenuta restituzione.	Secondo periodo 4 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>4 ore</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

(Si riportano le metodologie effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno, in merito a:

- Lezione frontale e/o dialogata
- Conversazioni e discussioni
- Problem solving
- Lavoro individuale
- Ricerche individuali

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

*(Si riportano gli strumenti effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:*

- *Testo adottato: Chiave di Volta, Loescher Editore, Vol 5.*
- *Appunti delle lezioni,*
- *Video e immagini dal web*
- *Slide e materiali forniti dall'insegnante*

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto:

*(abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività, ecc....)*

*(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:*

- *prove scritte, una svolta nel primo periodo*
- *verifiche orali, una svolta nel primo periodo e due svolte nel secondo periodo*

Data,08/05/2024

Firma del Docente

Susanna Brocchetto

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità:* indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze:* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE  
Classe 5° C AM A.S. 2023/2024

Docente: Sofia Radin

Materia: Discipline progettuali - audiovisivo e multimediale

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

*(profilo della classe in relazione alla disciplina e alle attività condotte ad integrazione di quanto riferito nel documento del consiglio di classe, se necessario)*

Il gruppo classe (audiovisivo e multimediale) si compone di 10 studenti e studentesse.

La classe, a parte qualche piccola eccezione, è interessata e partecipa sia durante le lezioni a carattere storico-teorico che durante le attività più pratiche e laboratoriali, permettendo spesso anche la nascita di discussioni costruttive sugli argomenti trattati. Inoltre, durante il corso dell'anno si è dimostrata anche puntuale e attenta nel rispetto delle consegne.

Nonostante si noti a volte una certa "scolasticità" nell'approfondimento a livello progettuale dei temi proposti, nel complesso la classe ha acquisito e padroneggia le conoscenze, abilità e competenze necessarie alla realizzazione di un elaborato audiovisivo e multimediale, riuscendo a gestire in autonomia il processo ideativo e progettuale.

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### **CONOSCENZE**

La classe conosce le linee principali della storia del cinema dalle sue origini alla New Hollywood (approfondendo quest'anno il cinema espressionista tedesco, il cinema delle avanguardie, il Neorealismo, la Nouvelle Vague, la New Hollywood) e ha una piccola infarinatura sulla storia e generi della televisione, caratteristiche di uno spot pubblicitario, sigla e trailer.

La classe conosce gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico: il racconto cinematografico (soggetto e sceneggiatura), l'inquadratura, i movimenti di macchina e il montaggio.

La classe conosce e padroneggia abbastanza bene il processo progettuale alla base della realizzazione di un prodotto audiovisivo e gli elementi fondamentali che compongono un cortometraggio narrativo, uno spot e una sigla televisiva.

### **ABILITÀ TECNICHE**

La classe riesce a portare a compimento il processo di progettazione di un prodotto audiovisivo (cortometraggio, spot e sigla) in tutte le sue fasi: ideazione, stesura del soggetto e della sceneggiatura, realizzazione dei bozzetti preparatori, degli storyboard e di un prototipo del progetto, scrittura di una relazione illustrativa delle scelte effettuate.

La classe ha imparato a gestire e utilizzare con buona autonomia gli strumenti del laboratorio audiovisivo e multimediale (foto/videocamere, cavalletti, luci, stabilizzatori, green screen) e i software di editing e post-produzione audiovisiva.

#### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

La classe gestisce in modo autonomo tutte le fasi di realizzazione di un progetto audiovisivo seguendo un'adeguata metodologia operativa e sfruttando gli strumenti adeguati alla realizzazione dell'elaborato.

La classe riesce a sfruttare in modo discreto le conoscenze storiche e teoriche acquisite per elaborare e sviluppare il progetto.

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)**

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p>U.D. 1. Ripasso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Teoria del cinema: soggetto e sceneggiatura, inquadrature, movimenti di macchina, montaggio e raccordi.</li> <li>- Esercizio di ripasso: realizzazione di sceneggiatura e storyboard sulla storia di un viaggio.</li> </ul>	<p>Periodo: settembre Ore: 15</p>
<p>U.D. 2. La televisione italiana e lo spot.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Breve storia della televisione in Italia.</li> <li>- I generi televisivi, il palinsesto e le strategie di programmazione.</li> <li>- Lo spot: breve storia, struttura e tipologie.</li> <li>- Esercizi e verifica storico-teorica.</li> <li>- Progettazione di uno spot per sostenere le rivendicazioni di sceneggiatori e attori in sciopero (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione).</li> </ul>	<p>Periodo: ottobre - novembre Ore: 29</p>
<p>U.D. 3. Il cinema moderno: Neorealismo e Nouvelle vague.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cinema moderno: definizione e caratteristiche.</li> <li>- Il Neorealismo: contesto, caratteristiche, registi (Roberto Rossellini e Vittorio De Sica) e visione di clip significative.</li> <li>- Visione di <i>Roma città aperta</i> (R. Rossellini, 1945) e riflessione critica sul film.</li> <li>- La Nouvelle vague: contesto, caratteristiche, registi (Jean-Luc Godard e François Truffaut) e visione di clip significative.</li> <li>- Visione di <i>À bout de souffle</i> (<i>Fino all'ultimo respiro</i>, J. L. Godard, 1960) e riflessione critica sul film.</li> <li>- Esercizi di realizzazione di video seguendo lo stile neorealista (autenticità e pedinamento del reale) e della Nouvelle vague (jump-cut).</li> <li>- Verifica storica.</li> </ul>	<p>Periodo: dicembre - gennaio Ore: 40</p>

<p>Prima simulazione di seconda prova. Traccia: Contro la violenza di genere (in allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetto.</li> <li>- Sceneggiatura.</li> <li>- Schizzi preliminari e bozzetti.</li> <li>- Storyboard.</li> <li>- Prototipo.</li> <li>- Relazione finale.</li> </ul>	<p>Periodo: gennaio - febbraio Ore: 10</p>
<p>Approfondimento 1. Il cinema dell'Espressionismo tedesco</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Espressionismo tedesco al cinema e i suoi legami con l'arte</li> <li>- I registi principali: Robert Wiene, Friedrich Wilhelm Murnau, Fritz Lang. Visione di clip significative.</li> <li>- Visione di <i>Nosferatu</i> (F.W. Murnau, 1922) e discussione sul film.</li> </ul>	<p>Periodo: febbraio Ore: 5</p>
<p>U.D. 4. La sigla e il trailer.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La sigla: caratteristiche e struttura. Visione ed analisi di alcuni esempi significativi.</li> <li>- Il trailer: caratteristiche e struttura. Visione ed analisi di alcuni esempi significativi.</li> <li>- Progettazione di una sigla di un programma di storia del cinema (soggetto, moodboard, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione).</li> </ul>	<p>Periodo: febbraio - marzo Ore: 19</p>
<p>Approfondimento 2. L'avanguardia cinematografica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il cinema futurista.</li> <li>- Il cinema astratto con visione di clip significative di opere di Hans Richter, Viking Eggeling, Walter Ruttmann, Oskar Fischinger.</li> <li>- Il cinema dada con visione di clip significative di opere di Man Ray, Marcel Duchamp, René Clair.</li> <li>- Il cinema surrealista con visione di clip significative di opere di Luis Buñuel.</li> <li>- L'influenza del cinema d'avanguardia nella produzione degli autori del secondo dopoguerra, nel cinema mainstream contemporaneo e nei videoclip musicali.</li> <li>- Visione di <i>Eternal Sunshine of the Spotless Mind</i> (M. Gondry, 2004) e discussione sul film.</li> </ul>	<p>Periodo: marzo Ore: 9</p>
<p>Seconda simulazione di seconda prova. Traccia: Il mondo dei colori (in allegato):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soggetto.</li> <li>- Sceneggiatura.</li> <li>- Schizzi preliminari e bozzetti.</li> <li>- Storyboard.</li> <li>- Prototipo.</li> <li>- Relazione</li> </ul>	<p>Periodo: aprile Ore: 15</p>
<p>Approfondimento 3. La New Hollywood.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La New Hollywood: contesto, caratteristiche, temi, registi principali.</li> </ul>	<p>Periodo: aprile - maggio</p>

- Visione di clip significative. - Visione di <i>Badlands</i> (T. Malick, 1973)	Ore: 6 + 3
U.D. 5. Ripasso finale. - Progettazione. Traccia: L'acqua (soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo e relazione). - Ripasso. Storia del cinema fatta durante l'anno e teoria del cinema.	Periodo: maggio - giugno Ore: 22
<b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b>	<b>145 + 25 (previste per maggio e giugno)</b>

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
U.D. 1. I diritti dei lavoratori nel mondo dello spettacolo. - Lo sciopero degli sceneggiatori e attori a Hollywood. - Il diritto d'autore in Italia e il movimento "Gli attori valgono zèro virgola" in Italia. - Ideazione di uno spot per sostenere le rivendicazioni di sceneggiatori e attori in sciopero.	Periodo: ottobre Ore: 5
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	5

ORIENTAMENTO	Periodo/ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Revisione delle simulazioni di seconda prova: come sviluppare correttamente il progetto, organizzazione del tempo e scrittura della relazione per motivare le scelte del progetto.	Periodo: febbraio e maggio Ore: 2
Discussione sulla scuola e sulla scelta dopo il diploma	Periodo: ottobre Ore: 1
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	3

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Per le lezioni teoriche, prevalentemente di storia e teoria del cinema, è stata applicata la metodologia della lezione partecipata, coadiuvata da strumenti come Word Cloud, Scales, Ranking e Open Ended Answers, e integrata con elementi di gamification, lavoro di gruppo e di laboratorio (come applicazione pratica, tramite la realizzazione di piccoli video, di quanto visto a livello storico-teorico).

Le fasi di progettazione audiovisiva sono state realizzate in forma laboratoriale.

Inoltre, parte fondamentale delle lezioni nel corso dell'anno è stata la visione di film, puntate di serie televisive e, più in generale, di prodotti audiovisivi di vario genere, discussi in classe con il supporto di strumenti come le Word Cloud, oppure analizzati tramite riflessioni scritte.

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Vista l'assenza di un libro di testo, mezzo fondamentale nel corso dell'anno, sia per le lezioni teoriche, che per ripassi e revisioni, è stato Google Presentazioni.

Ad eccezione che per la realizzazione degli storyboard dei progetti, nel corso dell'anno la classe ha lavorato esclusivamente in digitale tramite Google Classroom (Google Documenti, Google Presentazioni) sia per lo svolgimento di esercizi (di analisi, risposta a domande) che per la progettazione (stesura di soggetti, sceneggiature, relazioni).

Per esercizi vari e la realizzazione dei prototipi dei progetti, la classe ha potuto utilizzare le attrezzature del laboratorio audiovisivo e multimediale e i software Adobe Photoshop, Adobe Premiere, Adobe After Effects.

Infine, molte lezioni sono state dedicate alla proiezione e visione di film e puntate di serie televisive.

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale degli studenti ha tenuto conto del percorso da loro singolarmente fatto nel corso dell'anno scolastico, considerando anche lo sviluppo complessivo delle loro conoscenze, abilità, competenze, comportamento e partecipazione in classe.

Nel corso dell'anno sono state effettuate sia prove scritte di ambito storico-teorico (verifiche a domande sia chiuse che aperte e riflessioni critiche sui film visti), sia prove di laboratorio che hanno previsto la progettazione di prodotti audiovisivi la cui valutazione ha tenuto conto di tutte le fasi di realizzazione (ideazione e soggetto, sceneggiatura, schizzi e bozzetti, storyboard, prototipo/video completo, relazione finale illustrativa delle scelte di progetto).

Data, 09/05/2023

Firma del Docente

**Sofia Radin**

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.



## RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2022/2023 CLASSE 5C- Grafica

INSEGNANTE: Prof.ssa Gaia GEMINIANI

Materia d'insegnamento: DISCIPLINE PROGETTUALI GRAFICHE

### 1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo di indirizzo Grafica è composto da dieci allievi, di cui cinque sono ragazze e cinque ragazzi. Questa diversità di genere ha arricchito l'ambiente di apprendimento, offrendo prospettive e punti di vista differenti nelle attività di progettazione e creazione grafica. Abilità e competenze raggiunte sono eterogenee, attenzione, impegno e puntualità nelle consegne sono risultati tratto distintivo della maggioranza degli allievi, riflettendo la responsabilità nei confronti del proprio lavoro e del processo educativo. Nonostante appaia frammentata in gruppi, la classe ha dimostrato di avere spirito di cooperazione, di iniziativa e capacità di problem-solving.

In generale la classe si presenta oggi motivata, operativa e positiva; ha dimostrato discreta attenzione alle lezioni frontali, le relazioni tra compagni sono state amichevoli e collaborative, buoni dialogo e rispetto nei confronti dei docenti. Gli studenti si sono dimostrati motivati al miglioramento continuo delle proprie capacità grafiche, sono stati attivi nel cercare feedback e consigli per affinare le proprie competenze, dimostrando buona volontà di crescita professionale e artistica. Tra gli alunni ne sono emersi alcuni con capacità creative particolarmente interessanti, contribuendo in modo significativo ad ispirare, arricchire e diversificare le idee all'interno del gruppo.

La costante collaborazione tra gli insegnanti di indirizzo ha giocato un ruolo fondamentale nel successo didattico: la condivisione delle esercitazioni e l'integrazione dei contenuti tecnici hanno garantito una buona formazione in relazione agli obiettivi didattici prefissati; la coesione ha ottimizzato la programmazione e le energie contribuendo a creare un ambiente di apprendimento stimolante e supportivo. Il lavoro congiunto ha favorito l'obiettivo di consolidare la metodologia e raggiungere la gestione autonoma del lavoro progettuale da parte degli studenti sviluppando le competenze critiche e analitiche, rendendoli protagonisti del proprio percorso educativo in preparazione delle sfide creative e professionali future.

### 2) OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

#### CONOSCENZE

- fasi del percorso di progettazione
- fasi di progettazione e realizzazione del prototipo di stampati pubblicitari ed editoriali
- fasi di progettazione e realizzazione di comunicazioni per web e social
- fasi di progettazione e declinazione applicativa di marchi e logotipi
- fasi di elaborazione di un messaggio pubblicitario iconico e verbale

#### ABILITÀ TECNICHE

- capacità di organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico
- gestire autonomamente un progetto grafico ed editoriale dal bozzetto all'esecutivo
- utilizzo dei software di ambito grafico: Suite Adobe
- utilizzo di software di presentazione multimediale e video

#### COMPETENZE DISCIPLINARI

- costruire un progetto complesso e saperlo tradurre con tecniche operative adeguate
- competenze analitiche e sintetiche nel processo progettuale
- individuare e applicare un metodo operativo adeguato in riferimento allo specifico progetto
- individuare gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto
- competenze nella narrazione del progetto e del percorso svolto.

**3) CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE**  
(Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<p><b>Progetto di comunicazione coordinata per la Moda</b> Invito in formato leporello. Progettazione, stampa f.to reale e confezione prototipo. In coordinamento visivo: post multipagine Instagram + video animazione.</p>	Settembre-novembre 2023 53 ore
<p><b>Progetto per coordinamento visivo di un evento</b> Sei conferenze su alfabeti e font. Progetto e realizzazione di manifesto 100 x 140 cm; manifesto 600 x 300 cm; totem 100 x 300 cm; annuncio per quotidiano. Esercitazione ex tempore</p>	Dicembre 2023 9 ore
<p><b>Moodboard e ispirazione per il progetto</b> Uso della ricerca di immagini per sviluppare il tema assegnato. + <b>Recupero ore PCTO-Sicurezza</b></p>	Gennaio 2024 3 ore 2 ore
<p><b>Progetto per un logo dinamico</b> Ideazione di un marchio declinabile a differenti sotto-contenuti. Prova ex tempore</p>	Gennaio 2024 9 ore
<p><b>1° simulazione di II PROVA SCRITTA di Esame di Stato</b> Traccia su Alberto Burri. Identità visiva e coordinamento tra prodotti grafici per una esposizione dei lavori Cellotex dell'artista. Valutazione in ventesimi</p>	Febbraio 2024 9 ore
<p><b>Packaging alimentare per prodotti biologici</b> Progetto di struttura, fustella, grafica ed etichettatura ambientale nell'ottica della sostenibilità. <b>Approfondimento del percorso formativo di Educazione Civica</b> nucleo tematico, traguardo T12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. MODALITÀ DIDATTICA: cooperative learning</p>	Febbraio-marzo-aprile 2024 45 ore
<p><b>Il pieghevole a due pieghe incrociate</b> Dal foglio al pieghevole; formati e distribuzione di testo e immagini sulle ante.</p>	Aprile 2024 3 ore
<p><b>2° simulazione di II PROVA SCRITTA di Esame di Stato</b> Traccia su Preraffaelliti. Identità visiva e coordinamento tra prodotti grafici per una esposizione di opere del movimento preraffaellita. Valutazione in ventesimi.</p>	Maggio 2024 9 ore
<p><b>Portfolio lavori</b> Progetto per portfolio personale in formato digitale e cartaceo. PROGETTO: orientamento Modulo: "ASSERTIVA-MENTE" RACCONTARSI PER IL FUTURO Lavorare sulle capacità comunicative (progettazione e produzione di portfolio lavori)</p>	Maggio-giugno 2024 24 ore
<p><b>Ore effettivamente svolte dal docente al 09/05/24</b></p>	<b>142</b>

<b>Educazione civica</b> <b>U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti</b>	<b>Periodo/ore</b>
UdA Educazione Civica <b>Tema: Materiali sostenibili nel packaging</b> Ricerca, approfondimento e individuazione sui materiali sostenibili per le confezioni di packaging alimentare, in considerazione del riciclo e con particolare attenzione alla sostenibilità di carte, fogli trasparenti compostabili, inchiostri e colle di confezionamento. Produzione grafica di uno schema infografico riassuntivo dei materiali più adatti alla realizzazione del packaging.  <b>MODALITÀ DIDATTICA: cooperative learning</b>  La ricerca si configura come attività di Educazione Civica, nucleo tematico, traguardo T12: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese.	Febbraio 2024 6 ore
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	<b>6</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Presentandosi la classe in linea di massima omogenea relativamente ai contenuti di Indirizzo, le scelte *didattiche* e metodologie privilegiate con cui gli allievi sono stati guidati ad imparare e che hanno portato al raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state:

- approfondimento e consolidamento delle fasi di lavoro progettuale;
- lezioni teoriche sviluppate attraverso slide con presentazione di esempi visivi di risoluzione grafica;
- lezioni frontali e dialogate; revisione lavori con feedback;
- compito assegnato su piattaforma *Classroom*, con brief scritto e indicazione degli specifici criteri di valutazione;
- attività di recupero in itinere in laboratorio.

#### 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i seguenti sussidi:

- Computer Mac
- Suite Adobe
- Stampante laser
- Stampante ink-jet
- Scanner
- Tavole luminose
- Mazzette Pantone per riferimento professionale colori
- Taglierina professionale
- Rilegatrice a punto metallico
- Libri - Biblioteca di Istituto
- Riviste - riviste specifiche di indirizzo
- Testi scolastici
- NAS di indirizzo per galleria di immagini e galleria font
- presentazioni su slide e materiali prodotti dall'Insegnante
- web e piattaforme digitali (*Classroom*, registro elettronico, *Google Workspace/Presentazioni*).

#### 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

abilità raggiunte, livelli di competenza, acquisizione dei contenuti e della metodologia, applicazione in Discipline Progettuali dei contenuti appresi nella disciplina di Laboratorio, impegno ed interesse dimostrati, puntualità nelle consegne.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso

1. prove scritto/grafiche a risoluzione di un tema grafico assegnato;  
valutazioni di tipo formativo - nella sequenza del lavoro e sommativo - a conclusione dei moduli.
2. esposizioni orali sul progetto svolto con sussidio di materiale multimediale.

Sono state assegnate e svolte 4 prove scritto/grafiche nel primo periodo e 4 prove scritto/grafiche + 1 esposizione orale di progetto nel secondo periodo.

09/05/2024

Firmato **Prof.ssa Gaia GEMINIANI**

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Classe 5 C A.S. 2023/2024

INSEGNANTE: Prof. Castrignanò Marco.

Materia: Laboratorio Audiovisivo Multimediale

### 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe a conclusione di un anno scolastico caratterizzato da un buon impegno, si presenta come un gruppo alquanto omogeneo per impegno e abilità operative. Ha dimostrato interesse e partecipazione per le attività proposte utilizzando in maniera corretta quanto sperimentato e di volta in volta acquisito. Classe ordinata e puntuale nelle consegne, disponibile al dialogo e alla ricerca delle risoluzioni delle difficoltà incontrate. Gli alunni hanno risposto attivamente alle consegne del docente, evidenziando un buon impegno, per alcuni ottimo, sia a livello di ricerca che di elaborati scritti e video Audiovisivi e Multimediali. I lavori prodotti evidenziano via via una maggior consapevolezza, lasciando trasparire, per alcuni allievi, un non ancora consolidato bagaglio culturale di riferimento, una parte del gruppo classe sa produrre semplici elaborati progettuali narrativi, anche per quanto attiene ai contenuti tecnici, alle tecniche grafiche e multimediali utilizzate e alla capacità espositiva. Per un altro gruppo, con un maggior interesse per la disciplina, proiettato anche nel futuro post diploma, ha dimostrato un adeguato lavoro autonomo più costante e mirato, ha consentito di produrre e presentare elaborati progettuali personali molto efficaci.

### 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Sono stati trattati temi e argomenti di diversa natura per complessità di realizzazione, privilegiando quegli aspetti e principi su cui si fonda il progetto Audiovisivo e Multimediale e il rapporto che intercorre tra la realizzazione di una immagine un video e il contesto a cui è destinato, pensiero, originalità, target. Dal punto di vista didattico si è puntato a migliorare e rafforzare l'apprendimento nei singoli alunni relativamente alle fasi di elaborazione dell'idea, in relazione ai suoi obiettivi, al suo utilizzo, e all'impiego di tecniche espressive, supporti e materiali appropriati. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di conoscenze degli elementi costitutivi dei linguaggi multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, conoscenza e uso del linguaggio specifico, ed essere in grado di analizzare materiali audiovisivi, essere in grado di scegliere le procedure necessarie alla realizzazione di opere audiovisive (fotografie, animazioni, video e cortometraggi), e nell'esposizione del proprio pensiero creativo utilizzando il sistema grafico (manuale o grafico) più efficace. Hanno raggiunto una competenza e acquisizione di una sensibilità progettuale esplicitata anche attraverso la conoscenza dei linguaggi specifici del passato e contemporanei. Sono state eseguite esperienze di progetto che hanno portato i singoli a riflettere e misurarsi con la realizzazione di documenti multimediali, analisi della narrazione di film, realizzazione di video musicali e narrativi. Anche in questi elaborati eseguiti si è puntato molto sulla ricerca di idee originali e coerenti con il tema dato, sull'approfondimento e visualizzazione della stessa attraverso l'impiego e l'applicazione di tecniche espressive a video, atte a valorizzare il lavoro proposto sul piano visivo e della composizione e della narrazione, capacità di gestione in autonomia dello stesso, uso corretto e appropriato del linguaggio specifico e del significato dei termini.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

**Conoscenze:** La classe conosce i processi di sviluppo e realizzazione di video di semplice e media complessità, la loro funzione comunicativa e utilizzo. Non sempre però da parte di alcuni tale conoscenza viene ad essere applicata nel lavoro di esecuzione e descrizione con cura e attenzione nei

vari passaggi progettuali e di presentazione del proprio lavoro. Non risultano sempre altrettanto adeguati gli approfondimenti culturali per poca applicazione nello studio e curiosità.

**Abilità:** Dispone di conoscenze e capacità discrete di gestione e autonomia di realizzazione del progetto Audiovisivo e delle diverse fasi di realizzazione: idea, soggetto, sceneggiatura, in alcuni casi anche la scaletta, storyboard, riprese video e post produzione con il montaggio video e audio. Alcuni alunni hanno evidenziato maggiori capacità espressive e di sensibilità nel percorso completo della progettazione, nel disegno degli storyboard a mano libera, nelle riprese, altri prediligono l'uso diretto del computer in tutte le sue fasi. Nell'insieme la classe sa organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico; dispone di buone capacità analitiche e di sintesi in relazione alla comunicazione.

**Competenze:** Singolarmente sanno in autonomia realizzare e sviluppare progetti video semplici e di media complessità; applicare tecniche e realizzare progetti in modo apprezzabile per originalità e capacità interpretativa; sanno scegliere le tecniche e le procedure più idonee alla realizzazione del compito da svolgere anche se in alcuni casi si rileva più di qualche incertezza della scelta delle procedure e nei tempi di esecuzione.

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE

<p><b>U.D.N.1: “TECNICA DI RIPRESA VIDEO”</b> I grandi autori sono stati in grado di trasformare una semplice inquadratura o un consueto movimento di macchina in qualcosa di fortemente evocativo, dunque cinematografico.</p> <p>Realizzazione di un video con l'utilizzo di 4 telecamere.</p> <p>Idea, soggetto, posizionamento delle macchine fotografiche.</p> <p>Realizzazione di un photoboard.</p> <p>Montaggio invisibile.</p> <p>Esercitazione con diverse tecniche di ripresa.</p>	Ore 16
<p><b>U.D.N.2: “Tecnica di riprese video, “TECNICA WALLDO.”</b></p> <p>Storyboard, riprese video, post-produzione.</p>	Ore 16
<p><b>U.D.N.3: “Creazione di una comunicazione multimediale che pubblicizza un evento da pubblicare sui social.</b></p> <p>Scrittura dello storytelling</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● - La televisione: principio di funzionamento, nascita ed evoluzione;</li> <li>● - “Carosello”: la nascita, analisi del format, evoluzione storica;</li> <li>● - Introduzione agli strumenti digitali per gli effetti speciali 2D;</li> <li>● - Strumento software Adobe After effects CC (Compositing, motion graphic ed effetti speciali 2D): Presentazione, esempi di applicazioni, interfaccia, importazione file PSD, PNG e AI, creazione livelli, gestione livelli, i punti chiave, le trasformazioni (posizione, rotazione, scala e opacità), comando testo, timeline, comando tratto dinamico, creazione di maschere statiche, semistatiche e dinamiche, movimenti e azioni nel tempo, le pre-composizioni, fase di renderizzazione, esportazione con canale alfa, esportazione e codifica con compressori audio/video (esempio: H264). <p>Verifica “Ricostruzione di spot pubblicitario”</p> <p>- Produrre una analisi (storico - tecnica) degli spot pubblicitari di una Marca/Prodotto dall'epoca di Carosello e la stessa marca/prodotto oggi.</p> <p>PDF di presentazione e ricostruzione di porzione di Spot Video;</p> <p>- Consegna elaborati nella piattaforma Google classroom</p> </li></ul>	Ore 36

<p><b>U.D.N.4: “EFFETTI SPECIALI 2D APPLICATI AD UNA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE, GIF”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● – Introduzione agli effetti speciali 2D;</li> <li>● – Analisi di prodotti audiovisivi (company profile aziendali);</li> <li>● – Cenni di percezione visiva per la realtà aumentata;</li> <li>● – Strumento software Adobe After effects CC (Compositing, motion graphic ed effetti speciali 2D): Strumento tracciatore 2D;</li> </ul> <p>Ricerca di un tema/oggetto come soggetto da riprendere. Riprese video con creazione di un set. Montaggio video con introduzione di effetti 2D.</p>	Ore 43
<p><b>U.D.N.5: “LE LUCI” in un set fotografico:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Luce Loop:</b> Si può considerare una variante dello stile butterfly, la fonte di luce sempre orientata con angolo di circa 30-40° verso il soggetto, quasi fino all’altezza degli occhi.</li> <li>● <b>Luce Split:</b> Tra i 4 schemi luce più utilizzati per i ritratti, la configurazione split light o a luce laterale, permette di ottenere il viso del soggetto diviso esattamente a metà, con un lato in ombra e l’altro illuminato dalla fonte luminosa. Per ottenere questo stile è sufficiente, mantenedola circa alla stessa altezza.</li> <li>● <b>Luce Rembrandt:</b> Lo schema luci alla Rembrandt prende il nome dal noto pittore olandese, solito adottare questo tipo di illuminazione nella composizione nei suoi ritratti. La fonte luminosa andrà posizionata</li> <li>● Taglio ed elaborazione immagine, creazione di un provino fotografico con Photoshop.</li> </ul>	Ore 13
<p><b>U.D.N.6: “I MESTIERI DEL CINEMA: IL DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA”.</b> Direttore della fotografia, chi è, il suo ruolo, le sue principali mansioni. Video su Youtube: I licaoni cinema show. Greg Toland, direttore della fotografia del film Quarto Potere, di O. Welles. La fotografia di Roger Deakins, video su Youtube di E. Sorrentino Visione video:</p>	Ore 4
<p><b>U.D.N.7: “DA MELIES a ZACH KING”.</b> Il cinema delle origini, il modo di rappresentazione primitivo, il sistema delle “attrazioni mostrative”, dal 1895 al 1908.I fratelli Lumière, Georges Méliès. Zach King, un regista e illusionista americano.</p>	Ore 23
<p><b>U.D.N.8: “EFFETTI SPECIALI 3D APPLICATI AD UN PLAN DELLA SCUOLA”</b> Riprese video all’interno delle sezioni della scuola. “realizzazione di un’animazione dell’orario scolastico giornaliero e della pianta della scuola orientativa ”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Introduzione agli effetti speciali 3D;</li> <li>– Analisi di prodotti audiovisivi (company profile aziendali);</li> <li>– Cenni di percezione visiva per la realtà aumentata;</li> <li>– Strumento software Adobe After effects CC (Compositing, motion graphic ed effetti speciali 3D ): Strumento tracciatore 2D e strumento tracciatore 3D;</li> </ul>	Ore 44
<p><b>U.D.N.9: “IL PIANO SEQUENZA”:</b> Visione del film “Nodo alla gola”, Genere Giallo - USA, 1948, Un film di Alfred Hitchcock. Con James Stewart, Farley Granger, John Dall, Cedric Hardwicke, Constance Collier. Scrittura idea, soggetto, realizzazione riprese e post-produzione.</p>	ORE 15
<p><b>U.D.N.10: Progetto orientamento: “ASSERTIVA-MENTE”</b> Stile comunicativo di un Artista...Maurizio Armellin Raccontarsi per il futuro. Ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, facendo riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni, opinioni.</p>	ORE 15
<p><b>U.D.N.11: “VIDEO PORTFOLIO”</b> Creazione di un documento multimediale che racconti la propria esperienza, capacità, competenze, acquisite nei tre anni nella sezione A/M</p>	Ore 28

SIMULAZIONI ESAME DI STATO: Realizzazione parte conclusiva video simulazione esame di stato: "Violenza di genere". sviluppa un video spot da proiettare nelle scuole per sensibilizzare i ragazzi delle scuole medie superiori.	ore 11
	Ore totali 220

EDUCAZIONE CIVICA	Periodo/ ore
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Il copyright: i diritti che fanno capo all'autore di un'opera, permettendogli di utilizzare economicamente la propria creazione attraverso la sua riproduzione, distribuzione e diffusione. Quando si applica. A cosa serve, chi tutela, quando si viola.	ore 3

## ATTIVITA'

Incontri: **Naba**, Nuova accademia di belle arti di Milano. Orientamento post diploma.

Incontro con gli **ITS ACADEMY VENETO**:

- ITS Digital Academy "Mario Volpato" - Area tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- ITS Cosmo fashion Academy - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Sistema Moda
- ITS RED Academy - Area nuove tecnologie per il Made in Italy - Servizi alle Imprese - Sistema Casa
- ITS Academy turismo Veneto - Tecnologie per i Beni e le Attività Culturali - Turismo.

Partecipazione alla visione del film "Io capitano", 2023 regia di Matteo Garrone.

## 4. METODI DI INSEGNAMENTO

Si è proceduto per le argomentazioni teoriche al metodo espositivo frontale, con interruzioni colloquiali domanda/risposta ovvero stimolazione verifica immediata. Visione di video di storia del cinema, visione di film con pertinenza al periodo analizzato. Mentre in Progettazione continua la verifica e la correzione degli elaborati, l'approfondimento e le dimostrazioni sull'impiego di tecniche e linguaggi per la visualizzazione.

## 5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Non è stato adottato alcun libro di testo. Sono stati utilizzati documenti prodotti dal docente, libri, video dall'archivio di indirizzo presenti in Istituto e/o portati dal docente, da You tube, le lezioni sono state integrate e approfondite con la preparazione di slides e dispense sugli argomenti trattati e sulla metodologia progettuale, dimostrazioni. E' stata utilizzata anche la modalità con proiezione, osservazione e analisi a gruppo intero e individuale di film, o frammenti significativi degli stessi.

## 6. TIPOLOGIE E QUALITA' DELLE PROVE EFFETTUATE

Ad ogni argomento trattato corrisponde una verifica ed un elaborato finale di presentazione corredato dal suo percorso progettuale. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di: voti corrispondenti alle singole verifiche scrittura-grafico-pratiche, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno sia in presenza che nelle attività svolte a distanza. In particolare si è tenuto conto delle autonome capacità tecniche fotografiche-video e del linguaggio comunicativo specifico, creatività e originalità nel lavoro e proposta, del livello di competenza dimostrato, delle abilità operativo-esecutive, dei livelli di partenza, del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza produttiva), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione), puntualità e rispetto delle consegne, ordine e cura nella presentazione e nell'archivio personale del lavoro. A disposizione della commissione



le presentazioni digitali prodotti dai singoli alunni durante l'anno e realizzate nell'attività di Discipline Audiovisive e Multimediali e laboratorio svolta in classe

Vittorio Veneto 09 - 05 - 2024

il Docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5C A.S. 2023/2024

Docente Tiziana Brisotto

Materia Laboratorio di Grafica

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe (grafica) si compone di 10 studenti (5 maschi e 5 femmine).

La classe è stata attenta alle lezioni, partecipe e responsabile, non sempre l'impegno e l'iniziativa dei singoli nel lavoro è stato adeguato e costante, le abilità e competenze raggiunte sono eterogenee.

La classe ha dimostrato di avere spirito di cooperazione, di iniziativa e capacità di problem-solving. In alcuni casi si sono create spontaneamente attività di peer tutoring.

Gran parte degli studenti sono molto competitivi e concentrati nel cercare di ottenere il massimo risultato, questo ha portato a un eccessivo stress che in alcuni individui e in alcuni momenti sfociava in un atteggiamento di insoddisfazione e negatività.

Grazie alla sinergia tra le materie di progettazione e laboratorio il clima in classe era comunque abbastanza rilassato e collaborativo.

Non ci sono mai stati problemi disciplinari con il gruppo se non di ritardi nella consegna del lavoro.

In relazione ai lavori assegnati e ai temi trattati, la classe si è stata sufficientemente impegnata e interessata, alcuni allievi hanno dimostrato abilità tecnico pratiche molto buone. Buona parte della classe ha lavorato con impegno e assiduità per migliorare e raggiungere risultati positivi.

Le relazioni tra compagni sono state amichevoli e collaborative.

*Nei confronti dell'insegnante buono il rispetto e buono il dialogo.*

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

Sono state trattate ed approfondite tecniche e software già in utilizzo dalla terza, con maggior riguardo ai procedimenti più idonei alla realizzazione degli elaborati concordati con l'insegnante di Progettazione.

Software utilizzati: Adobe Illustrator, Adobe Photoshop, Camera Raw, Adobe InDesign, Adobe Acrobat. Adobe After Effects per la realizzazione di qualche breve animazione.

### **CONOSCENZE**

Conoscenze teoriche e pratiche, di comprensione e di costruzione legate ai linguaggi della rappresentazione, quali la costruzione dei prodotti grafici contenenti testo ed immagini su supporto cartaceo e digitale: pieghevoli, brochure, manifesti, locandine, copertine di libri, ebook, post social, videowall.

La classe possiede nel suo complesso delle discrete conoscenze sui software utilizzati.

Non sempre però da parte dei singoli tale conoscenza viene ad essere applicata nel lavoro di esecuzione. Alcuni allievi hanno dimostrato una buona autonomia operativa.

### **ABILITÀ TECNICHE**

Complessivamente buona gestione delle tecniche grafiche e delle applicazioni informatiche nei processi operativi, anche in riferimento ai supporti ed ai contesti scelti o utilizzati e per la produzione di stampati medio-complessi.

Sanno organizzare autonomamente un percorso operativo e tecnico

Educazione al rispetto, alla cura e al corretto uso delle attrezzature informatiche.

### **COMPETENZE DISCIPLINARI**

Mediamente buona la capacità critica ed esecutiva nella realizzazione di elaborati e l'autonomia nelle attività tecnico-pratiche programmate.

Utilizzano in modo discreto-buono i software specifici di impaginazione digitale, disegno vettoriale e ritocco fotografico realizzando stampati in modo indipendente.

Individuano gli strumenti e i software adeguati alla realizzazione dello specifico progetto.

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)**

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
<b>Ripasso Adobe Photoshop e Fotografia.</b> Esercizio: Realizzazione di un Visual in photoshop, l'esercizio prevedeva uno scatto fotografico di un oggetto con il corretto posizionamento delle luci e una illustrazione sovrapposta che cambi il significato dell'oggetto fotografato. (riferimento Christophe Niemann, visione documentario). L'esercitazione comprende la realizzazione delle tavole di presentazione dell'intero progetto. Obiettivo dell'esercitazione: rafforzare e consolidare le conoscenze e abilità nell'uso di photoshop nella realizzazione di un Visual complesso, stimolare la creatività dei ragazzi decontestualizzando un oggetto e dandogli un nuovo significato.	Settembre   16 ore
<b>Esercizio di ripasso e approfondimento in Photoshop   Animazione</b> formato 1080x1080 su photoshop utilizzando l'animazione fotogramma.	Ottobre   6 ore
<b>Calibrazione di una immagine e uso di Camera Raw</b> Ripasso e approfondimenti. Profili e metodi colore. Esercizi di calibrazione	Ottobre   8 ore
<b>Prestampa, tecniche di stampa, nobilitazioni e allestimento.</b> <b>La carta, finiture e tecniche speciali.</b> Teoria, esempi fisici e video. Esercizio: scelta dei materiali, tecniche di stampa e nobilitazioni per il Leporello realizzato in Discipline Progettuali con la prof.ssa Gaia Geminiani.	Settembre/Ottobre 8 ore
<b>Leporello</b> Prototipazione del Leporello e della busta, relativi file esecutivi per la stampa. Scatti fotografici, mockup e calibrazioni. Tavole di presentazione parte esecutiva.  (lavoro in collaborazione con Discipline progettuali)	Ottobre/Novembre 16 ore
<b>Basi di animazione in Adobe Photoshop.</b> La Timeline, movimento e trasforma. Gestione video. Esportazione, formati. Esercizio. Animazione di presentazione del Leporello	Novembre/Dicembre 18 ore
<b>Basi di Animazione in After Effects</b> teoria e prime esercitazioni	Dicembre   10 ore
<b>Animazione di caratteri tipografici espressivi con After Effects</b> Contenuti tecnici teorici: velocità dei fotogramma chiave, assistente fotogramma chiave, come trasformare in After Effects in vettoriale una immagine importata da Illustrator, l'orientamento automatico nel movimento Esercizio pratico	Gennaio   10 ore

<b>GRAFICA PER LA MODA</b> In coordinamento visivo con il Leporello  Comunicazione social della collezione/Post multipagine Ig Animazione per Videowall della sfilata del brand  (lavoro in collaborazione con Discipline progettuali)	Dicembre/Gennaio 16 ore
<b>Prima Simulazione seconda prova d'esame</b> "Alberto BURRI Cellotex 1972 - 1993"	Gennaio/Febbraio 8 ore
<b>Realizzazione di mock-up in Adobe Photoshop e l'uso dell'AI per creare ambienti</b> Esercizi: applicazione di grafiche realizzate negli anni precedenti e quest'anno su oggetti tridimensionali e ambientazioni.	Da Gennaio a Marzo 12 ore
<b>Packaging, funzioni e materiali.</b> Contenere, proteggere, conservare, informare, presentare. Il food packaging, i requisiti di un packaging ecologico. La fustella, la pre stampa, l'esecutivo (lavoro in team)  ESERCITAZIONE: realizzazione di una fustella per il food packaging tavole di presentazione: ricerca, moodboard, bozzetti, layout, tavole esecutive	Febbraio/Marzo 22 ore
<b>Packaging</b> Conclusione tavole di presentazione per la materia di Discipline grafiche Prototipi scatti fotografici calibrazione e tavole di presentazione	Aprile 8 ore
<b>Disegno vettoriale.</b> Pattern continuativo e strumento ripeti in Illustrator. Strumento 3D in Illustrator. Esercizio: creazione di un pattern seamless e applicazione ad un oggetto tridimensionale creato in Illustrator.	Marzo 12 ore
<b>Ripasso e approfondimento delle funzioni base di Indesign.</b> La grafica editoriale, gli elementi di una copertina di una rivista, le griglie, il timone, la pagina mastro, margini colonne e righe, la griglia di linee di base. Esercizio: Brochure Agrichief. Ideazione di una Testata/Logotipo, creazione di una brochure (2 quartini) per prodotto alimentare.	Marzo/Aprile 16 ore
<b>Sorveglianza: Simulazione prima prova d'esame</b>	4 aprile 3 ore
<b>Seconda Simulazione seconda prova d'esame</b> "Le Donne dei Preraffaelliti"	Maggio 8 ore
<b>Portfolio</b> ebook3_ Realizzato in Indesign <i>(parzialmente ancora da svolgere ad oggi)</i>	Maggio/Giugno 33 ore
<b>Invalsi</b>	5 ore
<b>Somministrazione questionario "stili di vita dei giovani"</b> <b>Visione del film presso il cinema multisala "Verdi" di Vittorio Veneto</b> <i>(sorveglianza)</i>	1 ora 3 ore
<b>Orientamento</b> Presentazione tutor orientamento incontro con ITS ACADEMY VENETO presentazione NABA	5 ore
Al 9-05 ore svolte 211, preventivate all'8 giugno totale ore	<b>244 ore</b>

#### 4. METODI DI INSEGNAMENTO

*Si è proceduto per alcune argomentazioni teoriche al metodo espositivo frontale con interruzioni colloquiali domanda/risposta ovvero stimolazione-verifica immediata. Gran parte delle lezioni si sono svolte lavorando in team usando una didattica laboratoriale e lavori autentici, incentivando attività di peer tutoring e problem solving. Continua la verifica e la correzione degli elaborati, l'approfondimento e le dimostrazioni sull'impiego di tecniche per*

*la visualizzazione grafica e per l'elaborazione delle immagini, impiegando materiali e supporti diversi quali: colori, computer, fotocamere digitali, smartphone, scanner, stampanti*

#### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

Non è stato adottato alcun libro di testo.

Sono state utilizzate dispense e slides create dal docente per gli approfondimenti sugli argomenti trattati, riviste, immagini dall'archivio elaborati presente in Istituto e/o portati *dal docente, esempi di portfolio eseguiti dagli studenti degli anni scorsi, dimostrazioni, video-tutorial, link a siti specifici. Computer iMac con sistema operativo OSX, programmi Adobe CC, fotocamera digitale, scanner, stampanti inkjet.*

#### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

Ad ogni argomento trattato corrisponde una verifica ed un elaborato finale di presentazione corredato dal suo percorso progettuale.

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto di:

voti corrispondenti alle singole verifiche grafico-pratiche, più la valutazione generale del complessivo comportamento e rendimento dell'alunno. In particolare si è tenuto conto delle autonome capacità tecniche, del livello di competenza dimostrato, delle abilità operativo-esecutive, dei livelli di partenza, del rapporto tra qualità e quantità del lavoro svolto, dell'impegno (continuità, costanza produttiva), del comportamento (presenza, concentrazione, attenzione, partecipazione, organizzazione).

Sono state svolte 2 prove di simulazione dell'Esame di Stato. Le prove sono state eseguite in continuità nell'orario di lezione degli insegnamenti di discipline grafiche e laboratorio.

Sono a disposizione della commissione i materiali digitali prodotti dai singoli alunni durante l'anno scolastico.

Data, 09-05-2024 Vittorio Veneto

Firma del Docente

Tiziana Brisotto

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

Classe 5 C A.S. 2023/2024

Docente: ALBA MARTINA

Materia: **SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE****1. SITUAZIONE DELLA CLASSE**

Nel corso del Triennio gli allievi hanno instaurato delle relazioni positive con l'insegnante, dimostrandosi disponibili e attivi al dialogo educativo; pertanto ciò ha permesso di creare un clima sereno durante l'attività lavorativa e di conseguenza avere una buona collaborazione. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costante per tutti gli allievi, sia nelle attività individuali che di gruppo.

La classe ha dimostrato avere interesse sia per la disciplina che per gli argomenti proposti. Dal punto di vista delle capacità motorie la classe si presenta sostanzialmente divisa in due gruppi: una parte, composta da una decina di allievi, i quali hanno raggiunto un buon livello di competenze, mentre, l'altra metà, dimostrano avere un livello discreto.

**2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di<sup>1</sup>:

**CONOSCENZE**

- Conoscere il proprio corpo nella consapevolezza delle sue caratteristiche e dei propri limiti
- Conoscere l'importanza del movimento e di un corretto stile di vita
- Conoscere le abilità tecniche di alcune discipline sportive ( giochi di squadra e sport individuali)
- Conoscere e rispettare gli ambienti in cui si opera
- Conoscere alcune tematiche inerenti alla materia:

Conoscenza del territorio con uscite in ambiente naturale ( Orientamento)

Fair play, disabilità, inclusione nello sport e nelle scienze motorie( educazione civica)


**ABILITÀ TECNICHE**

- Utilizzare il proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, affinando equilibrio, coordinazione generale, lateralizzazione e migliorando la postura.
- Acquisire i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive
- Assumere comportamenti corretti e funzionali alla sicurezza, *(in palestra, a scuola e negli spazi esterni) nel rispetto delle persone e del materiale, ai fini della prevenzione*
- Praticare attività motoria ai fini di un corretto stile di vita

### COMPETENZE DISCIPLINARI

- Avere il controllo del proprio corpo, prestando attenzione alla postura e ad una corretta respirazione, modulando l'intensità dello sforzo, acquisendo sicurezza in se stessi.
- Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, nel rispetto di sé, degli altri e del senso civico
- Avere uno stile di vita sano
- Applicare i gesti tecnici fondamentali di alcune discipline sportive individuali e di squadra
- Svolgere attività motoria in ambiente naturale (attività di cammino /trekking)

### 3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimento	Periodo/ore
 <b>ATTIVITA' CHE PREVEDONO L'INCREMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE CONDIZIONALI E COORDINATIVE:</b> Corsa, andature della corsa, camminata veloce in ambiente naturale, circuiti di destrezza a tempo e non e circuiti a stazioni con esercizi a corpo libero e/o con piccoli attrezzi ( fune, funicella, cerchi, trave, palloni, ostacolini, scaletta ). <b>Giocoleria</b> ( cascata a tre palline, colonna a due)Test motori.	attività distribuite nei vari mesi dell'anno scolastico 19
 <b>SPORT INDIVIDUALI:</b> <b>Badminton</b> ( approccio ludico- pratico con esercizi di coordinazione oculo manuale e spazio- temporale con racchetta e volano, in americana) <b>Go- back</b> alla parete in forma individuale, a coppie e in americana	Febbraio/Aprile ore 6
 <b>SPORT DI SQUADRA: Giochi pre sportivi, giochi di cooperazione e di gruppo. Pallavolo; Pallamano</b> ( regolamento e fondamentali individuali e di squadra di ciascuna disciplina affrontata)	Ore 11 periodo ottobre/novembre/a prile
 <b>ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE IN AMBIENTE NATURALE E NON USUALE</b> ( Attività di cammino in ambiente naturale lungo le ciclabili e i sentieri tra le colline vittoriesi) <b>Trekking al Passo Falzarego</b>	5 ore settembre ottobre e aprile

Verranno utilizzati altri attrezzi (frisbee; racchette; palloni di diverse forme) per svolgere attività di squadra e/ o individuali anche dopo la realizzazione del documento del 15 maggio.

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

*(Si riportano le metodologie, effettivamente utilizzate durante il corso dell'anno:*

- *prove pratiche*
- *test oggettivi e/o prove a valutazione soggettiva*
- *prove scritte*
  
- *Lezione frontale e/o dialogata*
- *Lavoro individuale*
- *Utilizzo del metodo globale, analitico e misto*

### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

*(Si riportano gli strumenti, effettivamente utilizzati durante il corso dell'anno scolastico:*

- *Attrezzature sportive (piccoli attrezzi presenti in palestra; spazi verdi attorno all'istituto, ambiente naturale)*
- *Appunti/ testo*

### **6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove pratiche e/o scritte.

2 prove di verifica nel primo periodo (con l'educazione civica) e 2/3 prove nel secondo.

**La valutazione finale terrà globalmente conto:**

La valutazione della situazione psicomotoria dell'allievo terrà conto complessivamente delle abilità motorie acquisite e del livello di competenza raggiunto in riferimento ai contenuti sviluppati. Si terranno, inoltre, in considerazione, impegno, interesse e partecipazione dimostrati durante le lezioni, perseveranza nel raggiungere gli obiettivi, presenza attiva alle lezioni.

Data: 9 maggio 2024

Firma del docente

**Alba Martina**

---

<sup>i</sup> Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:



- 
- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
  - *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
  - *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**  
Classe 5 C A.S. 2023/2024

Docente Stevanato Andrea

Materia I.R.C

## 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE

*Per quanto riguarda la situazione del gruppo "avvalentisi IRC" non si rilevano particolari scostamenti rispetto a quanto emerso dall'analisi riportata dal documento del C. d. C.*

## 2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

### CONOSCENZE

*In relazione ai quattro ambiti fondamentali su cui si è sviluppata la programmazione in tutto il percorso del quinquennio e qui di seguito riportati*

*I. Insegnamento della Religione Cattolica ed Educazione alla Cittadinanza responsabile.*

*II. La vita: esperienza e progetto, dono e servizio.*

*\* I Area di competenza: l'identità personale e l'elaborazione di un progetto di vita*

*III. Religioni a confronto su alcune problematiche etiche*

*\* II Area di competenza: consapevolezza della storia degli effetti e del confronto con altri sistemi di significato, altre tradizioni culturali e religiose.*

*IV. L'evento del Concilio Ecumenico Vaticano II (1962-1965).*

*\* III Area di competenza: la consapevolezza dell'identità cristiano-cattolica, attraverso il confronto con le fonti autentiche.*

1. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo.
2. Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
3. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.
4. Confrontarsi sulla possibilità di fondare le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.
5. Riconoscere nel Concilio ecumenico Vaticano II e nel magistero dell'attuale Pontefice un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e saperne descrivere le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio.

### ABILITÀ TECNICHE

1. Saper porre a se stesso degli interrogativi sull'identità umana, culturale e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.
2. Saper riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni ed altri sistemi di significato.
3. Sapersi confrontare con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone (Ermeneutica) correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

### COMPETENZE DISCIPLINARI

1. Riconoscere l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone.
2. Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio.
3. Saper riconoscere nei fatti il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.
4. Confrontarsi con le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
5. Interpretare la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa.

### **3. CONTENUTI SVILUPPATI, CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI NAZIONALI E AI TEMPI DI REALIZZAZIONE** (Esposti per Unità didattiche e/o Moduli e/o Percorsi formativi ed eventuali approfondimenti)

U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	Periodo/ore
. Che cos'è l'Etica? Ripresa sul tema...	Sett. 1 ora
Etica Lavoro	Ott./dic.10 ore
Etica ed economia	Dic /mar 7 ore
Etica ed ecologia	Aprile 6 ore
Sacramenti: vita della Chiesa e altre ore di approfondimento su tematiche varie emerse	maggio 6 ore
<b>Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico</b>	<b>30 ore</b>

EDUCAZIONE CIVICA	
U.D. - Modulo - Percorso Formativo - Approfondimenti	
Incontro con esperti del mondo del volontariato sull'anno di Volontariato sociale e servizio civile.	1 ora
Incontro con volontari esperti dell'AVIS sulla donazione informata di sangue e plasma	1 ora
<b>Totale ore svolte</b>	<b>2</b>

### **4. METODI DI INSEGNAMENTO**

- Metodologia strutturata in tre fasi:
  - A. Analisi-lettura della realtà in oggetto, senza formulare opinioni o giudizi.
  - B. Ricerca e focalizzazione di questioni-base, documentazione, possibili giudizi e scelte in merito.
  - C. Verifica su quanto conosciuto ed appreso.
- Lezioni frontali, lavoro personale o di gruppo per l'approfondimento, discussione, rielaborazione in forme espositive didattiche verbali e non verbali, intervento di esperti esterni.
- Esperire prassi di problemsolving e di cooperative learning.

### **5. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI**

- *Lezione frontale*
- *Notizie documentate di attualità*
- *Testo adottato (mai utilizzato)*
- *tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)*
  
- *visione di filmati e documentari*

➤ *Materiale on line reperibile in rete*

## 6. TIPOLOGIE E QUANTITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

La valutazione finale ha globalmente tenuto conto della acquisizione dei contenuti, delle *abilità raggiunte e i livelli di competenza rispetto alla situazione di partenza e soprattutto dell'impegno e interesse dimostrato, nonché la partecipazione alle attività.*

### **Modalità di verifica e scansione temporale**

La verifica si è basata sui seguenti elementi:

- a. Qualità della risposta orale, eventualmente supportata, ma non sostituita, da elaborato scritto da parte degli allievi e pertinente i quesiti posti dal docente in forma orale.
- b. Qualità degli interventi spontanei degli studenti in pertinenza a contenuti e situazioni complessive affrontati e considerati durante l'attività didattica.
- c. Qualità (gradualmente maturata) espressa nell'organizzare, rielaborare, esporre i contenuti acquisiti in modo autonomo, critico, motivato, stabilendo anche correlazioni con altre discipline curriculari.
- d. Qualità di elaborati di approfondimento eseguiti singolarmente.
- e. Partecipazione individuale attiva, costruttiva, costante all'attività didattico-formativa in classe, intesa come dialogo, confronto, collaborazione con il docente e con i compagni.

Data, 11/05/2024

Firma del Docente  
Andrea Stevanato

---

<sup>i</sup>Si fa riferimento alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006. Il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli contiene le seguenti definizioni:

- *Conoscenze*: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- *Abilità*: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- *Competenze*: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Esiste una circolarità tra le tre operazioni che, pur se sono distinguibili sotto un profilo concettuale, non sono separabili sotto il profilo comportamentale. Se si accerta la presenza di una competenza questa è di per sé un indice che l'allievo ha acquisito conoscenze e abilità; se poi egli assume e giustifica posizioni critiche nei confronti della competenza espressa e dimostra di saper utilizzare la competenza con modalità diverse in situazioni e contesti differenti, ciò significa che ha assunto delle capacità.

# SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

## Scegli una delle tipologie proposte

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli - Canti di Castelvecchio (1907) – *La mia sera*

Un momento della giornata - il crepuscolo e poi la sera - diventa in questa lirica momento simbolico, la sera diventa la mia sera, la sera del poeta, simbolo della sua condizione esistenziale. La poesia descrive la pace serale di un giorno tormentato da un temporale; in questa situazione meteorologica il poeta vede strette connessioni con la sua vita familiare, distrutta dal misterioso omicidio del padre quando egli era ancora fanciullo.

1	Il giorno fu pieno di lampi; ma ora verranno le stelle, le tacite stelle. Nei campi c'è un breve <i>gre gre</i> di ranelle.	40	<i>Don... Don...</i> E mi dicono, Dormi! mi cantano, Dormi! sussurrano, Dormi! bisbigliano, Dormi! là, voci di tenebra azzurra...
5	Le tremule foglie dei pioppi trascorre una gioia leggiera. Nel giorno, che lampi! Che scoppi Che pace, la sera!		Mi sembrano canti di culla, che fanno ch'io torni com'era... sentivo mia madre... poi nulla... sul far della sera.
10	Si devono aprire le stelle nel cielo sì tenero e vivo. Là, presso le allegre ranelle, singhiozza monotono un rivo.		
15	Di tutto quel cupo tumulto, di tutta quell'aspra bufera, non resta che un dolce singulto nell'umida sera.		
20	È, quella infinita tempesta, finita in un rivo canoro. Dei fulmini fragili restano cirri di porpora e d'oro. O stanco dolore, riposa!		
25	La nube nel giorno più nera fu quella che vedo più rosa nell'ultima sera.		
30	Che voli di rondini intorno! che gridi nell'aria serena! La fame del povero giorno prolunga la garrula cena. La parte, sì piccola, i nidi nel giorno non l'ebbero intera.		
35	Nè io... e che voli, che gridi, mia limpida sera!		

## Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega il significato dell'espressione "tacite stelle" al verso 3.
3. Al verso 4 e al verso 33 il poeta usa una figura retorica a lui molto cara: quale?
4. Al verso 21 il poeta inizia un dialogo intimo con sé stesso: a "chi" si rivolge e perché? Che figura retorica usa?
5. Al verso 24 il poeta contrappone l'ultima sera al giorno: perché e che cosa intende per ultima sera?
6. Al verso 29 troviamo un'immagine molto cara a Pascoli, quella del nido, e al verso 33 quella delle campane. Soffermati sul significato di questi due simboli.

### Interpretazione

Il poeta contempla lo spettacolo della natura rasserenata e rinfrescata dal temporale e confronta la vicenda naturale con la propria vita, contrassegnata da dolori e lutti, che sembra aver finalmente trovato un po' di pace. Egli si sente in armonia e si domanda che fine abbiano fatto i dolori e le difficoltà del passato. Tutto viene ricondotto ai temi del nido e dell'infanzia che creano un'atmosfera rassicurante e protettiva. Riflettendo su questa lirica, commentala dal punto di vista del contenuto e della forma. Approfondisci poi l'interpretazione complessiva della poesia, soffermandoti in modo particolare sul tema della sera, facendo riferimento al pensiero di Pascoli e a testi di altri autori

### PROPOSTA A2

Gabriele D'Annunzio, «Il Verso è tutto», da **Il piacere** (da G. D'Annunzio, *Prose di romanzi*, a cura di A. Andreoli, voi. I, Mondadori, Milano 1988.)

- 1 La sua anima si empì tutta d'una musica di rime e di sillabe ritmiche. Egli gioiva; quella spontanea improvvisa agitazione poetica gli dava un inesprimibile diletto. Egli ascoltava in sé medesimo que' suoni, compiacendosi delle ricche immagini, degli epiteti esatti, delle metafore lucide, delle armonie ricercate, delle squisite combinazioni di iati e di dieresi, di tutte le più sottili raffinatezze che variavano  
5 il suo stile e la sua metrica, di tutti i misteriosi artifizii dell'endecasillabo appresi dagli ammirabili poeti del XIV secolo e in ispecie dal Petrarca. La magia del verso gli soggiogò di nuovo lo spirito; e l'emistichio sentenziale d'un poeta contemporaneo gli sorrideva singolarmente. «Il Verso è tutto.»<sup>1</sup> Il verso è tutto. Nella imitazione della Natura nessun strumento d'arte è più vivo, agile, acuto, vario, multiforme, plastico, obediante, sensibile, fedele. Più compatto del marmo, più malleabile della cera,  
10 più sottile d'un fluido, più vibrante d'una corda, più luminoso d'una gemma, più fragrante d'un fiore, più tagliente d'una spada, più flessibile d'un virgulto<sup>2</sup>, più carezzevole d'un murmure<sup>3</sup>, più terribile d'un tuono, il verso è tutto e può tutto. Può rendere i minimi moti del sentimento e i minimi moti della sensazione; può definire l'indefinibile e dire l'ineffabile; può abbracciare l'illimitato e penetrare l'abisso; può avere dimensioni d'eternità; può rappresentare il sopraumano, il soprannaturale,  
15 l'oltramirabile; può inebriare come un vino, rapire come un'estasi; può nel tempo medesimo posseder il nostro intelletto, il nostro spirito, il nostro corpo; può, infine, raggiungere l'Assoluto. Un verso perfetto è assoluto, immutabile, immortale; tiene in sé le parole con la coerenza d'un diamante; chiude il pensiero come in un cerchio preciso che nessuna forza mai riuscirà a rompere; diviene indipendente da ogni legame da ogni dominio; non appartiene più all'artefice, ma è di tutti e di nessuno, come lo  
20 spazio, come la luce, come le cose immanenti e perpetue. Un pensiero esattamente espresso in un verso perfetto è un pensiero che già esisteva preformato nella oscura profondità della lingua. Estratto dal

<sup>1</sup> L'emistichio... tutto: è una citazione tratta da una poesia dello stesso D'Annunzio, compresa nell'Isotseo e intitolata Epodo. Quattro sonetti al poeta Giovanni Marradi in onore della nona rima, IV, w. 12-14: «O Poeta, divina è la Parola; / ne la pura parola il ciel ripose / ogni nostra letizia; e il Verso è tutto».

<sup>2</sup> virgulto: ramo giovane e flessibile.

<sup>3</sup> murmure: mormorio.

poeta, seguita ad esistere nella coscienza degli uomini. Maggior poeta è dunque colui che sa scoprire, di sviluppare, estrarre un maggior numero di codeste preformazioni ideali. Quando il poeta è prossimo alla scoperta d'uno di tali versi eterni, è avvertito da un divino torrente di gioia che gli invade d'improvviso tutto l'essere. Quale gioia è più forte? Andrea socchiuse un poco gli occhi, quasi per prolungare quel particolar brivido ch'era in lui foriero della ispirazione quando il suo spirito si disponeva all'opera d'arte, specialmente al poetare. Poi, pieno d'un diletto non mai provato, si mise a trovar rime con la èsile matita su le brevi pagine bianche del taccuino. Gli vennero alla memoria i primi versi d'una canzone del Magnifico: Parton leggieri e pronti dal petto i miei pensieri<sup>4</sup>... Quasi sempre, per incominciare a comporre, egli aveva bisogno d'una intonazione musicale datagli da un altro poeta; ed egli usava prenderla quasi sempre dai verseggiatori antichi di Toscana. Un emistichio di Lapo Gianni, del Cavalcanti, di Cino, del Petrarca, di Lorenzo de' Medici, il ricordo d'un gruppo di rime, la congiunzione di due epiteti, una qualunque concordanza di parole belle e bene sonanti, una qualunque frase numerosa<sup>5</sup> bastava ad aprirgli la vena, a dargli, per così dire, il la, una nota che gli servisse di fondamento all'armonia della prima strofa.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo una prima lettura riassumi brevemente il contenuto del brano in non più di dieci righe.
2. Quali aspetti della poesia affascinano Andrea?
3. Che cosa significa l'espressione «il Verso è tutto»? Afferma semplicemente che la poesia è la più alta fra tutte le arti oppure ha anche altri significati?
4. Quali figure retoriche abbondano nel brano? Individuale. Quale effetto hanno nel lettore?
5. Quale rapporto si può intravedere tra D'Annunzio e il personaggio protagonista del *Piacere*, Andrea Sperelli?

## Interpretazione

Secondo Andrea, il poeta può incidere nella coscienza degli uomini? In quale modo? Trovi che questa filosofia sia sostenuta anche in D'Annunzio? E in Pascoli tale filosofia trova spazio? Esponi le tue considerazioni in merito.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza. Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

<sup>4</sup> Parton... pensieri: è la canzone XCII delle Rime di Lorenzo de' Medici.

<sup>5</sup> numerosa: armoniosa (dal latino "numerus" = 'ritmo').

1 Pascal: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

2 Bertrand Russell: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

3 Foster Dulles: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. 'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?' Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

## Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

## PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di



linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto “parlare in corsivo” è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull’aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall’abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell’attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, “di tendenza”.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l’autore quando fa riferimento al ‘*ruolo ancillare*’ della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il ‘*parlare in corsivo*’ viene definito ‘*un gioco parassitario*’.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Philippe Daverio**, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile

nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

### **Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

## **TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. Poesie 1957- 1993, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccogliercle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono 'passione e fantasia': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Allegato al documento del Consiglio di Classe

### CRITERI di VALUTAZIONE

#### Criteria di valutazione degli apprendimenti accertati con le verifiche

I criteri utilizzati per l'assegnazione del voto per ogni singola prova sono così sintetizzati:

Livello di apprendimento	Giudizio sintetico	VOTO	
Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze, gravissime difficoltà di rielaborazione, uso improprio e disorganico del linguaggio	1	
		2	
		3	
Insufficiente	Scarse conoscenze, gravi difficoltà di rielaborazione, mancanza dell'uso del linguaggio specifico	4	
		5	
Insufficiente	Informazione frammentaria , conoscenze sommarie	5	
Sufficiente	Conoscenze essenziali dei principali argomenti trattati senza particolari rielaborazioni personali	6	
Buono	Acquisizione dei contenuti, rielaborazione personale, corretto uso della terminologia specifica	7	
		Sicura conoscenza dei contenuti, rielaborazione critica, corretto approccio metodologico	8
			9
Ottimo	Conoscenze ampie ed approfondite anche da ricerche personali, efficace e preciso uso degli strumenti espressivi.	10	

Per ciascuna disciplina questi criteri generali sono declinati in specifiche prestazioni, in relazione ai contenuti e obiettivi propri e il Collegio dei Docenti, articolato per gruppi disciplinari, stabilisce la frequenza e il numero minimo di verifiche da effettuarsi.

Ciascun insegnante propone al Consiglio di Classe il voto da assegnare nella scheda di valutazione in base ai risultati di un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti a casa o a scuola, corretti e classificati. Nello scrutinio finale si tiene conto anche delle valutazioni espresse nel 1° quadrimestre e dei risultati delle verifiche effettuate al termine dei corsi di sostegno e recupero.

Per l'attribuzione del voto di ogni disciplina, la **Media aritmetica** dei voti assegnati alle singole prove (verifiche /osservazioni sistematiche/ indagini diagnostiche) può essere arrotondata per eccesso se il docente, ha verificato la costanza del livello di applicazione e il trend positivo delle valutazioni, o anche risultati interessanti per originalità e rielaborazione personale.

#### Criteria di ammissione alla classe successiva

Ai fini della **validità dell'anno scolastico**, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati come i ricoveri ospedalieri e le patologie certificate da medici specialisti;
- terapie e/o cure programmate;

- studenti certificati con programma differenziato in accordo con la famiglia;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Va precisato che per la determinazione del limite minimo di presenza si deve considerare il monte ore annuale delle lezioni, che consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina:

- per le classi terze, quarte e quinte del Liceo artistico: n. 1155 ore annuali e limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno n. 866 ore annue.

**Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza**, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo (D.P.R. n. 122/2009, art.14, c.7).

Per le situazioni eccezionali di alunni in gravi difficoltà per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora sussistano le condizioni, il Consiglio di classe può stabilire il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (O.M. n. 90/2001, art. 13 c. 9).

Affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite:
  - numero e gravità delle insufficienze,
  - media aritmetica dei voti;
  - risultati del primo e secondo periodo di suddivisione dell'anno scolastico e delle prove di verifica somministrate al termine dei corsi di recupero;
  - risultati particolarmente positivi in alcune discipline.
- dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni:
  - miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
  - effettiva possibilità dell'alunno di colmare le lacune riscontrate entro il termine dell'anno scolastico e di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo;
  - attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate.
- curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, al carattere occasionale delle insufficienze che non devono essere il frutto di gravi carenze reiterate negli anni scolastici precedenti.

Sono tenuti in considerazione quali elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola,
- il fatto che le valutazioni insufficienti non conseguano ad un deliberato abbandono o rifiuto ad impegnarsi in una o più discipline, rifiuto non occasionale e continuato nel corso del secondo quadrimestre.

Saranno tenuti nella debita considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico,

- carenze nelle materie di indirizzo per gli studenti che provengono da altro percorso di studio, in considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/'99).

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, deciderà in merito all'esito finale:

1. si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di condotta inferiore a 6 è condizione da sola sufficiente a determinare la non ammissione.

0. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuta la recuperabilità della situazione e la possibilità dell'alunno di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Tenuti nella debita considerazione gli elementi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno

se si consideri recuperabile la situazione dell'allievo e

- la media aritmetica dei voti non è inferiore a 6,
- il numero di materie insufficienti non è superiore a tre,

il consiglio di classe procede alla SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO e individua le discipline nelle quali lo studente dovrà frequentare i corsi di recupero estivi per raggiungere gli obiettivi formativi fissati dai docenti.

Se invece il consiglio di classe ritiene che la situazione dell'allievo è da considerarsi assolutamente non recuperabile in quanto

- il quadro complessivo dei voti fa ritenere che non sussistano le condizioni perché l'alunno sia in grado di raggiungere gli obiettivi formativi (media inferiore al 6 e numero di materie insufficienti superiore a tre),
- ovvero l'alunno necessita di interventi di recupero e di sostegno tali da non essere compatibili con il tempo effettivamente disponibile,
- ovvero l'alunno non possiede le conoscenze e le competenze necessarie per poter affrontare con efficacia lo studio nella classe successiva, a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi richiesti,

si dà luogo alla NON AMMISSIONE alla classe successiva.

### **Criteri di attribuzione del voto in condotta**

Il voto di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente che insegna nella classe per il maggior numero di ore, ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri dello studente:

Adempimento dei propri doveri

- Frequentare regolarmente le lezioni.
- Osservare scrupolosamente l'orario scolastico.
- Studiare con assiduità e serietà, eseguire i compiti assegnati per casa, portare sempre il materiale didattico occorrente per le lezioni.
- Partecipare attivamente, avanzare proposte e sollecitazioni.
- Partecipare alle attività proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento. Impegnarsi in prima persona per recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzitutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici.
- Spendersi in attività a favore dell'Istituto.

Rispetto delle regole che governano la vita scolastica

- Mantenere un comportamento corretto ed educato durante le lezioni, nel cambio dell'ora e all'uscita per non impedire o turbare il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche.
- Osservare le disposizioni organizzative (l'entrata, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, la giustificazione delle assenze, ecc.) e collaborare per facilitare le comunicazioni tra scuola e famiglia.

- Rispettare le norme di sicurezza e assumere comportamenti non dannosi o pericolosi per sé e per gli altri.
- Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura.

Rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile

- Tenere un comportamento rispettoso nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale ATA e dei propri compagni, con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità.
- Rispettare il diritto alla riservatezza, ad esempio non inviando o divulgando, attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola senza il consenso delle persone interessate.
- Contribuire a creare in classe e a scuola un clima positivo, solidale e collaborativo.

Voto	Condizioni
10	<p>Il voto <b>10</b> è assegnato agli alunni che abbiano integrato con lodevole positività tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assidui e regolari nella frequenza,</li> <li>• autonomi e responsabili nell'impegno,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione,</li> <li>• costruttivi e propositivi nella partecipazione alle modalità di DAD</li> <li>• corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• collaborativi e disponibili con i compagni, verso cui esercitano una influenza positiva.</li> </ul>
9	<p>I voti <b>8</b> e <b>9</b> sono assegnati agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• della mancanza di assenze non giustificate o poco motivate,</li> <li>• di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno,</li> <li>• della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche,</li> <li>• della partecipazione attiva alle modalità di DAD,</li> <li>• del rispetto delle regole che governano la vita della scuola,</li> <li>• della correttezza nelle relazioni interpersonali,</li> <li>• dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari significativi o reiterati.</li> </ul>
8	
7	<p>I voti <b>6</b> e <b>7</b> sono assegnati ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che siano incorsi anche solo in una delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• siano stati più volte assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze,</li> <li>• siano stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche,</li> <li>• non abbiano partecipato alle attività nella modalità di DAD senza giustificato motivo,</li> <li>• abbiano avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, usare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici,</li> <li>• non abbiano sempre stabilito relazioni interpersonali educate e corrette,</li> <li>• siano incorsi in frequenti ammonimenti disciplinari o in sospensione dalle lezioni.</li> </ul>
6	
1-5	<p>I voti da <b>1</b> a <b>5</b> saranno assegnati agli alunni che</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con <u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per: <ul style="list-style-type: none"> <li>• reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana,</li> <li>• comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone,</li> <li>• gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile</li> </ul> </li> <li>0. dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.</li> </ol>

Per i candidati interni, l'ammissione all'Esame di Stato è disciplinata dall'art 3 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà ad una valutazione dello studente che tenga conto:

- delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ultimo anno
- delle capacità critiche ed espressive
- degli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune
- buona preparazione in tutte le discipline
- particolare competenza nelle materie di indirizzo

Sulla base del progetto licenziato dal Collegio dei docenti sono programmati ed attuati nell'orario e nei modi concordati con i coordinatori di classe momenti in cui i docenti della scuola presentano agli studenti la normativa relativa all'Esame: la composizione della commissione, il calcolo del punteggio, il credito scolastico, le modalità di conduzione del colloquio.

### Credito scolastico

Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico.

Il credito scolastico, espresso in numero intero, si attribuisce nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella A del d.lgs. 62 del 2017.

All'alunno a cui allo scrutinio di giugno è stato sospeso il giudizio per l'insufficienza in una o più materie va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella.

Non si dà luogo ad attribuzione di crediti per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

### Condizioni per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito massimo di fascia può essere attribuito quando si verificano le seguenti condizioni da ritenersi necessarie ma non sufficienti.

#### 1) classi e

- ammissione alla classe successiva senza "sospensione del giudizio"
- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva

#### 2) classi

- frequenza alle lezioni assidua e costruttiva
- voti di ammissione all'esame tutti sufficienti

Oltre alle condizioni sopra riportate per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto della Media dei voti e delle eventuali attività riconosciute dal Consiglio di classe.

1° CASO: Media dei voti  $M > 6,5$ ,  $M > 7,5$ ,  $M > 8,5$  e  $M > 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella. In questo caso non serve valutare altri aspetti.

2° CASO: Media dei voti  $M \leq 6,5$ ,  $M \leq 7,5$ ,  $M \leq 8,5$  e  $M \leq 9,5$

si attribuisce il punteggio massimo di fascia se l'alunno:

- ha partecipato con sistematicità ed impegno agli organismi di indirizzo della scuola (Consiglio di Istituto e/o alla Consulta Provinciale)



ha partecipato a iniziative integrative e/o complementari organizzate dalla scuola valutate rilevanti per impegno richiesto e validità formativa dal Consiglio di Classe

- ha svolto attività di tirocinio in azienda con valutazione positiva espressa dal tutor (solo per gli studenti coinvolti)
- ha frequentato in modo positivo l'insegnamento dell'IRC/ attività alternativa

3° CASO: Media dei voti uguale a 6

si attribuisce il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione, ma questo può essere integrato di 1 punto se sussiste almeno una delle condizioni indicate nel caso precedente

4° CASO: Media dei voti minore di 6 (classi terze e quarte)

non si assegna alcun credito scolastico perché l'allievo non è promosso alla classe successiva.

## Liceo Artistico Statale "B. Munari" Vittorio Veneto (TV)

Nome e Cognome .....				Classe .....		Data .....	
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>							
<b>INDICATORI GENERALI (massimo 60 punti)</b>						<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
<b>Indicatore 1</b>	<b>Descrittori</b>						
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Progettazione ed organizzazione testuale molto appropriate ed efficaci					10	
	Progettazione ed organizzazione testuale si attengono pienamente alla consegna					9	
	Buone progettazione ed organizzazione testuale					8	
	Progettazione ed organizzazione discrete per gran parte del testo					7	
	<b>Progettazione ed organizzazione sufficienti a livello globale</b>					<b>6</b>	
	Progettazione ed organizzazione un po' confuse					5	
	Progettazione carente e testo poco organizzato					4	
	Progettazione confusa e disorganizzata					3	
	Mancanza di progettazione e organizzazione - testo pienamente disorganizzato					2-1	
Coesione e coerenza testuale	Testo ben articolato, pienamente coerente e coeso					10	
	Testo ben articolato, coerente e coeso					9	
	Testo in gran parte coerente e coeso					8	
	Testo coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)					7	
	<b>Testo globalmente coerente (presente un filo logico essenziale, ma poco efficace)</b>					<b>6</b>	
	Testo poco coerente e poco coeso in alcune parti (assente qualche passaggio logico)					5	
	Testo poco organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)					4	
	Testo molto disorganico e poco coeso					3	
	Testo completamente incoerente e non coeso					2-1	
	Parziale					20	
<b>Indicatore 2</b>	<b>Descrittori</b>					<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
Ricchezza e padronanza lessicale	Scelte lessicali molto efficaci ed appropriate, padronanza del lessico specifico, registro stilistico molto adeguato					10	
	Scelte lessicali efficaci ed appropriate, registro stilistico pertinente					9	
	Scelte lessicali pertinenti, registro stilistico sostanzialmente adeguato					8	
	Correttezza lessicale mantenuta per ampie parti del testo, alcune imprecisioni					7	
	<b>Lessico sostanzialmente adeguato, con alcune ripetizioni, improprietà, imprecisioni</b>					<b>6</b>	
	Lessico trascurato e non sempre adeguato, generico, con improprietà e/o ripetizioni, registro stilistico poco adeguato e/o informale					5	
	Parecchie improprietà lessicali e ripetizioni, registro stilistico a tratti non adeguato					4	
	Diffuse improprietà di linguaggio e frequenti ripetizioni, registro stilistico spesso non adeguato					3	
	Diffusa improprietà linguistica, registro stilistico del tutto inadeguato ed informale					2-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Testo completamente corretto, fluido e scorrevole					10	
	Nessun errore ortografico e morfologico, sintassi senza errori ed articolata					9	
	Nessun errore ortografico e morfologico, qualche lieve imprecisione sintattica					8	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Poche e lievi imprecisioni ortografiche e morfologiche, alcune imprecisioni sintattiche	7	
	<b>Pochi e/o lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura</b>	<b>6</b>	
	Alcuni errori ortografici di rilievo, alcuni errori sintattici di rilievo/alcuni periodi scorretti, punteggiatura imprecisa in più punti	5	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura scorretta in più punti	4	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura molto scorretta	3	
	Errori gravi e ripetuti di ortografia e sintassi, punteggiatura del tutto inadeguata o assente	2-1	
	Parziale	<b>20</b>	
<b>Indicatore 3</b>	<b>Descrittori</b>	<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, approfondite e con riferimenti a conoscenze extrascolastiche	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e/o poco pertinenti	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e per nulla pertinenti	3	
	Conoscenze e informazioni assenti o per nulla pertinenti	2-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Presenza di spunti critici e osservazioni personali, originali e approfondite (con rif.to anche ad ambiti extrascolastici); originalità espositiva	10	
	Osservazioni e spunti critici adeguatamente argomentati	9	
	Osservazioni argomentate con una certa efficacia	8	
	Osservazioni in linea di massima argomentate	7	
	<b>Qualche osservazione personale non sempre efficacemente argomentata</b>	<b>6</b>	
	Qualche sporadica osservazione non approfondita e/o sviluppata	5	
	Riflessioni e spunti critici limitati o errati	4	
	Riflessioni e spunti critici molto limitati ed errati	3	
	Manca di qualsiasi spunto critico e/o riflessione personale	2-1	
	Parziale	<b>20</b>	
<b>TOTALE INDICATORI GENERALI su</b>		<b>60</b>	

<b>INDICATORI SPECIFICI (massimo 40 punti)</b>		<b>P.ti</b>	<b>P.ti</b>
<b>Tipologia A</b>	<b>Descrittori</b>		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni i massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna anche con gestione originale	10	
	Pieno rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	9	
	Rispetto sostanzialmente completo dei vincoli posti dalla consegna	8	
	Rispetto generale (anche se non del tutto puntuale) dei vincoli posti dalla consegna	7	
	<b>Rispetto solo di alcuni vincoli posti dalla consegna</b>	<b>6</b>	
	Rispetto parziale dei vincoli posti dalla consegna	5	
	Scarso rispetto dei vincoli posti dalla consegna	4	
	Totale trascuratezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna	3	
	Vincoli posti dalla consegna del tutto ignorati	2-1	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione chiara e corretta, globalmente e in tutte le sue parti (con apporti personali)	10	

nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione corretta, globalmente e in tutti gli snodi tematici e stilistici	9	
	Comprensione corretta, globalmente e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici	8	
	Comprensione corretta a livello globale e parzialmente negli snodi tematici e stilistici	7	
	<b>Comprensione sostanzialmente corretta a livello globale, non chiari tutti gli snodi tematici e stilistici</b>	<b>6</b>	
	Comprensione non del tutto chiara e completa	5	
	Comprensione confusa e/o inadeguata	4	
	Evidenti e gravi errori di comprensione	3	
	Fraintendimento completo del testo, sia a livello globale che nei suoi snodi tematici e stilistici	2-1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi con numerose rilevazioni, approfondite, supportate da commenti critici	10	
	Analisi con numerose e approfondite rilevazioni	9	
	Analisi con rilevazioni quasi sempre approfondite	8	
	Analisi con rilevazioni non sempre approfondite	7	
	<b>Analisi con rilevazioni non approfondite o complete</b>	<b>6</b>	
	Analisi superficiale, con qualche rilevazione/poche osservazioni non sempre appropriata/e	5	
	Analisi superficiale, con rilevazioni parziali e/o imprecise	4	
	Analisi con assenza di rilevazioni significative o con osservazioni con gravi errori	3	
	Analisi completamente trascurata	2-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione approfondita ed articolata, rivela solide conoscenze e competenze	10	
	Interpretazione approfondita ed esposta in modo organico	9	
	Interpretazione generalmente e globalmente approfondita (buone conoscenze a livello scolastico)	8	
	Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se non approfondita	7	
	<b>Interpretazione sostanzialmente pertinente al testo, anche se con poche osservazioni personali</b>	<b>6</b>	
	Interpretazione essenziale, ma anche superficiale	5	
	Interpretazione non sempre pertinente o parziale e/o confusa	4	
	Interpretazione estremamente lacunosa e/o errata	3	
	Interpretazione del tutto assente	2-1	
<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A su</b>		<b>40</b>	

Tipologia B	Descrittori	P.ti	P.ti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e completa della struttura argomentativa	20	
	Individuazione corretta delle principali parti della struttura argomentativa	18	
	Individuazione sostanzialmente corretta della struttura argomentativa	16	
	Individuazione a livello essenziale della struttura argomentativa	14	
	<b>Individuazione della struttura argomentativa generale</b>	<b>12</b>	
	Individuazione solo parziale e/o poco corretta delle componenti della struttura argomentativa	10	
	Individuazione poco chiara/approssimativa e/o poco corretta della struttura argomentativa	8	
	Individuazione incompleta e scorretta della struttura argomentativa	6	
	Struttura argomentativa non individuata	4-2	



Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità di argomentare in modo sicuro e ben documentato; connettivi appropriati	10	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e pertinente; connettivi appropriati	9	
	Capacità di argomentare in modo chiaro e sostanzialmente pertinente; connettivi sostanzialmente appropriati	8	
	Capacità di argomentare in modo chiaro anche se non del tutto completo; connettivi sostanzialmente appropriati	7	
	<b>Capacità di argomentare a livello essenziale, con pochi argomenti; connettivi sostanzialmente appropriati</b>	<b>6</b>	
	Capacità limitata di argomentazione, con carenza o assenza di argomenti; connettivi poco adeguati (passaggi logici non ben giustificati)	5	
	Capacità di argomentare molto ridotta; impiego scorretto dei connettivi in più punti	4	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi globalmente molto scorretto	3	
	Nessuna capacità di argomentare; impiego dei connettivi del tutto scorretto o assente	2-1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite, anche con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze e informazioni poco pertinenti e/o di scarso valore	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate	3	
	Conoscenze ed informazioni inconsistenti	2-1	
<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B su</b>		<b>40</b>	

Tipologia C	Descrittori	P.ti	P.ti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo del tutto pertinente alla traccia; scelta molto coerente di titolo ed impiego della parafrasi	10	
	Testo pertinente alla traccia; scelta coerente di titolo ed impiego della parafrasi	9	
	Testo pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e impiego della parafrasi	8	
	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia; scelta sostanzialmente coerente di titolo e parafrasi	7	
	<b>Testo in generale pertinente alla traccia; scelta nel complesso coerente di titolo ed impiego della parafrasi</b>	<b>6</b>	
	Testo solo parzialmente pertinente alla traccia; scelta non del tutto coerente del titolo; impiego non adeguato della parafrasi	5	
	Testo non del tutto pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e impiego della parafrasi	4	
	Testo in gran parte non pertinente alla traccia; scelta non adeguata di titolo e parafrasi	3	
	Testo non pertinente alla traccia (completamente "fuori tema"); scelta non adeguata di titolo e parafrasi	2-1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo molto articolato e pienamente coerente	20	
	Sviluppo ben articolato e pienamente coerente	18	
	Sviluppo in gran parte ordinato e coerente	16	

	Sviluppo ordinato e coerente in quasi tutte le sue parti (qualche passaggio logico da curare)	14	
	<b>Sviluppo essenzialmente ordinato e coerente (anche se non sempre efficace)</b>	<b>12</b>	
	Sviluppo poco ordinato e coerente in alcune parti (assente qualche passaggio logico)	10	
	Sviluppo spesso poco ordinato, organico e coerente (idee non adeguatamente collegate)	8	
	Sviluppo non ordinato, spesso confuso	6	
	Sviluppo del tutto privo di ordine e di coerenza	4-2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate, con apporti personali	10	
	Conoscenze e informazioni ampie, corrette, articolate e approfondite	9	
	Conoscenze e informazioni appropriate e generalmente approfondite	8	
	Conoscenze e informazioni accettabili	7	
	<b>Conoscenze e informazioni nel complesso accettabili ma non sempre approfondite</b>	<b>6</b>	
	Poche e superficiali conoscenze e informazioni	5	
	Conoscenze ed informazioni frammentarie e superficiali	4	
	Conoscenze e informazioni molto limitate e superficiali	3	
	Conoscenze ed informazioni per nulla pertinenti al tema trattato	2-1	
	<b>TOTALE INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C su</b>	<b>40</b>	
	<b>Punti totali su</b>	<b>100</b>	
	<b>VALUTAZIONE FINALE su</b>	<b>20</b>	

Per la valutazione in ventesimi, sufficienza 12 punti su 20.

Per la valutazione in decimi, si divide per 10 il risultato in centesimi.

Liceo Artistico Statale “Bruno Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO ..... CLASSE 5^

SECONDA PROVA LI10 GRAFICA	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	valutazioni	Coefficiente	totale
<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta		<b>0,20</b>	
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente	Risponde in modo incompleto e poco pertinente	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		<b>0,20</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni	Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, materiali, e le tecniche per la rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione.		<b>0,20</b>	
<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.		<b>0,10</b>	

<b>Efficacia comunicativa</b>	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		<b>0,30</b>	
							<b>TOTALE</b>	(*)

(\*)se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

(\*)se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)



Liceo Artistico Statale “Bruno Munari” Vittorio Veneto (TV)

ALUNNO ..... CLASSE 5^

SECONDA PROVA LI07 Audiovisivo Multimediale	[1-2-3-4-5-6]	[7-8-9-10-11]	[12-13-14-15]	[16-17-18]	[19-20]	valutazioni	Coefficiente moltiplicativo	totale
	<b>Correttezza dell'iter progettuale</b>	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali o le applica in modo scorretto.	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo coerente.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, sviluppa il progetto in modo coerente ed esaustivo.	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, dimostrando abilità di esecuzione e originalità nella proposta		<b>0,30</b>
<b>Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Non risponde alle richieste della traccia o le sviluppa in maniera non pertinente	Risponde in modo incompleto e poco pertinente	Sviluppa la traccia in maniera coerente evidenziando qualche incertezza	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con alcuni spunti originali e recependoli in modo sostanzialmente completo nella proposta progettuale.	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.		<b>0,25</b>	
<b>Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto e/o inesatto e approssimativo	Usa le attrezzature laboratoriali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto con inesattezze e approssimazioni	Usa in modo corretto appropriato le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione.	Usa in modo corretto e disinvolto le attrezzature laboratoriali, e le tecniche per la rappresentazione.	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali e le tecniche per la rappresentazione.		<b>0,15</b>	

<b>Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati</b>	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa o parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una discreta autonomia operativa.	Elabora una proposta progettuale originale, che denota una adeguata autonomia.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità che denota spiccata autonomia operativa.		<b>0,15</b>	
<b>Efficacia comunicativa</b>	Non riesce a esprimere le intenzioni del proprio progetto, giustificando le scelte effettuate in modo frammentario.	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo parziale le scelte adottate	Riesce a comunicare le intenzioni del proprio progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo completo le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo coerente e corretto le scelte effettuate.	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni del proprio progetto. Motiva in modo completo e approfondito le scelte effettuate.		<b>0,15</b>	
						<b>TOTALE</b>		(*)

\*se la prima cifra decimale è 0, 1, 2, 3 o 4 si approssima all'intero (approssimazione per difetto)

\*se la prima cifra decimale è 5, 6, 7, 8 o 9 si approssima all'intero successivo (approssimazione per eccesso)

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
**VALDITARA GIUSEPPE**  
 C=IT  
 O=MINISTERO  
 DELL'ISTRUZIONE